

**CAPPELLO**  
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari  
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami  
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru  
 Tel/Fax 0924 982645  
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)  
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it  
**Belice c'è**  
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura  
 COPIA GRATUITA Anno XII n. 8 SETTEMBRE 2017

**TIM**  
**Elettronica Bonura**  
 Telefonia dal 1989  
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA  
**SALEMI**  
 Via P. Maurizio Damiani, 15  
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO DI MAZARA

# Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

**Lo spettro delle ruspe che agita gli abusivi**

Vincenzo Di Stefano

La sortita del commissario Caccamo, a capo della triade che regge le sorti del Comune di Castelvetro, circa l'intenzione di avviare le demolizioni delle case abusive di Triscina, ha - come ampiamente prevedibile - dato la stura a polemiche accese. Anche perché avvenuta negli stessi giorni in cui si dibatteva su una nuova esegesi dell'abusivismo: quello «di necessità». Un modello non dissimile da altri che l'hanno preceduto nei decenni e che, tramite omissioni e condoni, ha favorito scempi in ogni dove. Non a caso i soliti «leoni da tastiera» si sono già scatenati nei confronti di Caccamo: chi provando a indurlo a più miti consigli; chi suggerendogli (e quindi, nell'argot del siciliano, indimidatoriamente) d'occuparsi d'altre incombenze. Gli uni e gli altri, insomma, pressanti affinché tergiversi, lasci perdere e pilatescamente se ne lavi (anche lui?) le mani. Ma può, Caccamo, far finta di nulla quando una delle sezioni più significative della relazione prefettizia che ha portato allo scioglimento degli organi politici, mette alla berlina proprio la gestione dell'abusivismo edilizio a Triscina? Un uomo delle istituzioni, inviato a Castelvetro (secondo le intenzioni) per ripristinare la legalità, può lasciar correre? Si converrà che no, non può. Bisogna però vedere se alle parole (l'annuncio delle demolizioni) seguiranno davvero i fatti (le demolizioni con tanto di ruspe). E se quindi il commissario andrà fino in fondo, applicando la legge, *dura ma lex*. Ha un anno e mezzo (forse due) di tempo. Non è molto, ma non ha, però, Caccamo, lo svantaggio di rischiare d'essere mandato a casa, come capitato recentemente al sindaco di Licata, sfiduciato dalla sua stessa maggioranza proprio per la questione delle demolizioni delle case abusive.

**ABUSIVISMO. Nella borgata marinara ci sono 170 costruzioni da abbattere; la triade commissariale annuncia le demolizioni**

## Triscina, le ruspe scaldano i motori

Agostina Marchese

Le case abusive della frazione di Triscina verranno demolite. Contro ogni previsione il capo della commissione che amministra il Comune dopo lo scioglimento, ha detto «sì». In una terra in cui ci si «annacà» tra condoni edilizi e sanatorie, soprattutto a ridosso delle elezioni, una decisione del genere assume toni aspri. Così, oltre 170 case, costruite soprattutto negli anni Settanta in una zona nella quale esiste il vincolo di inedificabilità assoluta (sorgono infatti entro i 150 metri dalla battigia), dovranno essere abbattute. Sono già otto le ordinanze di demolizione pronte, le cui spese saranno ovviamente a carico dei proprietari, anche se ad agire dovesse essere, come appare probabile, il Comune. La sanatoria infatti, per queste costruzioni non c'è stata, come invece era avvenuto per le altre cinquemila case che ne hanno, nel corso del tempo, usufruito. Il commissario Salvatore Caccamo, sebbene potesse trincerarsi dietro la «consuetudina» scusa della mancanza di fondi comunali per l'avvio dei lavori, o nascondersi al riparo delle pastoie burocratiche, pur di lavarsene le mani, ha aggirato il problema e ha chiesto di poter accedere al Fondo di rotazione nazionale per i comuni alle prese con il problema dell'abusivismo edilizio. Il fondo, istituito nel 2004, è quasi intatto. Nel *caveau* ci sono infatti a disposizione ancora 47 milioni di euro (sui 60 di partenza). Le demolizioni non vengono fatte con piacere. E ovviamente «l'eccesso di zelo» della commissione straordinaria non lascia felici molti cittadini. Alle 170 case (di cui due sole sono «prime abitazioni», mentre le altre costituiscono case di villeggiatura estiva), si aggiunge un numero non ancora definito di immobili

Le abitazioni «sotto tiro» sorgono a meno di 150 metri dal mare e non sono «sanabili». Chiesto accesso allo speciale Fondo di rotazione per un prestito da tre milioni di euro



L'abusivismo edilizio a Triscina secondo il vignettista Pino Terracchio

per i quali l'istanza di sanatoria è stata rigettata, e altri per cui è ancora in corso un procedimento giudiziario a causa dei ricorsi dei proprietari. Il Comune di Castelvetro, tramite i commissari, avrebbe

quindi chiesto un prestito da tre milioni di euro. Con tale somma sarà possibile procedere agli studi di fattibilità, alla progettazione e a tutte le opere propedeutiche alla demolizione dei manufatti abusivi ed al successivo smalti-

mento in discarica dei detriti. Oltre al costo della demolizione, ai proprietari inadempienti toccherà sobbarcarsi la sanzione, che nei casi più gravi può anche arrivare a ventimila euro. In caso di inottemperanza all'ingiunzio-

ne a demolire opere abusive impartita dall'amministrazione comunale, il dirigente dell'ufficio tecnico o il funzionario responsabile preposto, deve infatti irrogare al soggetto che non vi dia esecuzione, una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra duemila e ventimila euro (la misura massima si applica in presenza di vincoli quali quello di inedificabilità assoluta o di zona a rischio di dissesto idrogeologico). Rischi anche per i burocrati: la mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce infatti elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile.

Caccamo pare aver quindi fatto suo l'appello lanciato qualche mese fa dal procuratore generale di Palermo Roberto Scarpinato, che aveva invitato i comuni a mettere da parte il lassismo che li ha contraddistinti e ad intervenire per il ripristino della legalità. Perché che vi sia una violazione delle norme non c'è dubbio, dal momento che le regole sono chiare: i proprietari di immobili abusivi hanno novanta giorni di tempo per demolire i fabbricati costruiti senza autorizzazione, altrimenti subentra il Comune, che interviene in via sostitutiva e, dopo, manda il conto al proprietario inadempiente. Prima, però, deve utilizzare somme del proprio bilancio (quindi soldi della collettività), oppure, se non li ha, come è il caso di quasi tutti gli enti in difficoltà economiche, chiedere appunto il prestito al Fondo per le demolizioni, nel quale sono confluiti cinquanta milioni dalla Cassa depositi e prestiti e dieci (a fondo perduto) dal Ministero dell'Ambiente. Una volta superato l'ostacolo delle risorse economiche, ciò che sarebbe mancata, come ha denunciato recentemente anche il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, è stata la volontà politica.

### CASTELVETRANO. «No» alle demolizioni a Triscina. Offese ai commissari

#### Politica silente, sui social insulti a gogò

Mentre la politica, ancora tramortita dallo scioglimento, assiste silente all'attivismo della triade commissariale, la rabbia schiuma sui social. Lì il livore tracima ed ha un obiettivo preciso: il commissario Salvatore Caccamo. Gli insulti, con tendenza alla coprolalia, si sprecano. Gianni Titone, ad esempio, scrive: «Mi chiedo a chi può portare beneficio questa cavolo di ordinanza, mentre le altre costituiscono case di villeggiatura estiva», mentre le altre costituiscono case di villeggiatura estiva), si aggiunge un numero non ancora definito di immobili

zione dei commissari. C'è poi Aurelia Lombardo, che pontifica: «Come sempre sono i più deboli, quelli che non hanno santi in paradiso, a pagare». E conclude con l'abusato «Vergogna», che è un po' il marchio distintivo dei tempi. Nadia Giunta, invece, mima chi la sa lunga: «Tanto - commenta - non abatteranno niente, perché quelli del Comune si mangeranno i soldi prima». Rosa Catanzaro invita il commissario a «guardare oltre, invece che demolire alcune case di Triscina». Secondo il suo pensiero, tutt'al-

tro che raffinato, Caccamo se ne sta «col culo seduto in poltrona», mentre i cittadini starebbero «morendo privi di tutto». Infine l'appello accorato: «Vattene via». C'è pure chi difende l'operato della triade, anche se è in minoranza e rischia d'esser sopraffatto. Ma rappresenta pur sempre una speranza in una terra nella quale la legalità pare davvero un miraggio. Rosanna Mangiaracina (che però vive a Bergamo), ad esempio, incita alla resistenza con un liberatorio «Forza commissari». (v.d.s.)

--	--	--	--	--	--	--	--

**F.LLI TANTARO S.R.L.** www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it  
**Centro distribuzione carburanti e lubrificanti**  
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964

**Salemi** Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448  
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533  
**Calatafimi** Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285



EXPO PERMANENTE

ARTE  
CULTURA  
TRADIZIONI  
ENOGASTRONOMIAPARCO ELIMI  
RICEVIMENTIC/DA MONTE BARBARO PICCOLO  
GALATAFIMI SEGESTA

392 31 36688

WWW.SEGESTAEXPO.COM  
WWW.PARCOELIMI.COM

SEGUICI SU:

Belice Periodico mensile di opinioni,  
politica, attualità e culturaDirettore responsabile  
Gaspere BaudanzaDirezione, redazione  
e amministrazione  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)Tel. e fax: 0924.526175  
Cellulare: 338.7042894  
E-mail: redazione@infobelice.itPubblicità  
promozione@infobelice.itWeb  
www.infobelice.itIscritto al n. 166 del Registro  
dei giornali e dei periodici  
del Tribunale di Marsala

Anno XII n. 8 - Settembre 2017

Editore

Centro studi solidale  
Contrada Pusillesi, 197  
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«E.t.s. 2000»  
Zona Industriale, 8ª strada  
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso  
in redazione venerdì 8 settembre 2017

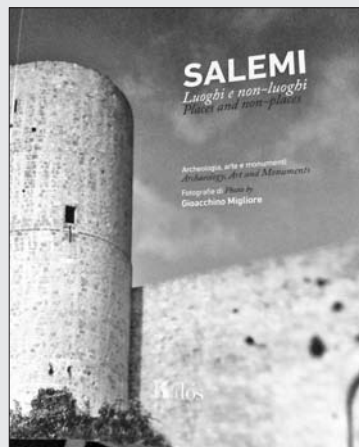
© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la  
riproduzione, anche parziale,  
con qualunque mezzo e a  
qualunque titolo, degli articoli  
e di quant'altro pubblicato in  
questo giornale, sono riservate  
e quindi vietate se non  
espressamente autorizzate  
dall'editorePartanna. Atto di Giunta  
Sostegno all'agricoltura

La Giunta municipale di Partanna ha adottato un atto di indirizzo per sostenere l'agricoltura locale, in difficoltà per via dei danni provocati dalla siccità. La stagione estiva, in Sicilia, è stata infatti caratterizzata dalla mancanza assoluta di piogge. La siccità ha danneggiato in modo rilevante le numerose aziende agricole ed in particolare le produzioni vitivinicole, che rischiano di vedere seriamente compromessa l'annata agraria, con pesanti ripercussioni economiche. Gli operatori del settore e le organizzazioni di categoria hanno già evidenziato le difficoltà dovute ai danni arrecati dalla siccità. «La condizione di emergenza che caratterizza in modo così grave il territorio - si legge nella delibera - presenta tutti i requisiti per il riconoscimento di una calamità naturale tale da consentire il ricorso agli interventi finanziari di sostegno previsti dalla normativa vigente sui danni in agricoltura». La Giunta ritiene «indispensabile ed urgente promuovere ogni azione volta a tutelare gli interessi e a salvaguardare i diritti degli operatori che stanno subendo gli effetti nocivi della siccità, segnalando agli organi preposti l'evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale». La delibera, una volta approvata, è stata trasmessa alla Regione.

Salemi. L'incanto dei «luoghi e non-luoghi» della città  
Presentato al castello volume curato da diversi studiosi

Un nuovo libro su Salemi (a fianco la copertina) scritto da salemitani e da studiosi stranieri che vuole ripercorrere la storia della città attraverso un viaggio tra i suoi monumenti e i siti archeologici, focalizzando l'attenzione sulla sua identità come luogo storico e sulle sue potenzialità come luogo turistico. «Salemi. Luoghi e non-luoghi», non è un libro tra tanti ma la prima vera guida del territorio. La pubblicazione, scritta in italiano e inglese, offre al cittadino e al «viaggiatore» una presentazione di quei luoghi della memoria e dell'intelletto, mettendone in risalto le bellezze e le contraddizioni storiche, artistiche e culturali. L'idea nasce dagli archeologi Elisabeth Lenses, Randall W. Younker e Giorgia Lanzarone, desiderosi di offrire agli appassionati e a tutti coloro che si accostano in maniera pratica agli scavi sul territorio una guida completa della storia degli spazi urbani ed extraurbani. Immane il corredo fotografico a cura di un rinomato reporter, Gioacchino Migliore, che vede anche a confronto vecchie e nuove foto. Il libro è suddiviso in sezioni (archeologica, artistica e antropologica) facilmente consultabili da tutti: non si tratta infatti di un testo scientifico ma adatto e in grado di incuriosire anche i più piccoli. Un lavoro, quello della creazione del libro, portato avanti per mesi e che ha visto la collaborazione di appassionati e amanti della storia cittadina quali lo storico Luigi Caradonna Favara, gli archeologi Arianna Di Miceli, Giuseppe Giammarinaro, Leonardo Lombardo, Barbara Palermo e Mariella Spagnolo, nonché la



studiosa Rosanna Sanfilippo e l'architetto Claudia Sinacori, ma anche l'intervento di altri, tra i quali Sebastiano Gandolfo e Gaspere Cammarata. Il libro gode dell'influsso di un altro grande archeologo salemitano, Nicola Spagnolo, a cui il volume è dedicato. Spagnolo, durante la presentazione del libro avvenuta al castello normanno-svevo, è stato definito «un pioniere», colui che ha dato un grande input all'interesse per l'archeologia a Salemi e motivo per il quale si pensa di dedicare a lui una sala del museo. Innamorato come pochi altri della sua città e della sua terra, ha trasmesso il piacere della scoperta e della cultura a tanti. Oggi, parte dei suoi saperi e delle fotografie gelosamente custodite sono state riportate nel libro. Alla presentazione hanno presenziato, oltre al presidente del gruppo archeologico «Xaipe», Leonardo Lombardo, la dirigente della sezione archeologica della Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani, Rossella Giglio, e lo storico Ferdinando Maurici.

Agostina Marchese

Vita. Laboratorio di cinese  
Organizzato dalla Pro loco

Un'attività nuova quella organizzata dalla Pro loco vitese, che dal 22 al 24 e dal 29 al 31 agosto ha tenuto il primo laboratorio «Giocando con la Cina», con la collaborazione e la supervisione di Valeria Daidone, dottoressa in Mediazione linguistica e culturale. Sei giornate particolarmente intense e ricche di lezioni base di cinese, giochi, musica e attività interattive per i partecipanti, ragazzi con un'età compresa tra i 7 e i 10 anni. I partecipanti hanno imparato a salutarsi in cinese, a saper pronunciare i numeri, gli animali, hanno arricchito il proprio bagaglio di conoscenze geografiche e culturali attraverso video e power-point, con il racconto di storie cinesi e la realizzazione del teatro delle ombre. Inoltre hanno svolto attività creative, come realizzare i cappelli e gli aquiloni cinesi, fino ad imparare a saper impugnare le tipiche bacchette cinesi. Tutte le attività organizzate durante il laboratorio, a detta dei volontari della Pro loco, hanno entusiasmato i partecipanti, i quali «hanno appreso parte di una nuova cultura attraverso il gioco e le attività interattive che li hanno visti direttamente protagonisti». Un'occasione più unica che rara, insomma, per conoscere tradizioni, usi e costumi di un Paese tanto lontano quanto affascinante.

Poggioreale. Intimidazione  
«Non c'è pace tra gli ulivi»

È proprio il caso di dire «non c'è pace... tra gli ulivi» per il sindaco di Poggioreale Lorenzo Pagliaroli (nella foto). Il primo cittadino, infatti, non ha avuto neanche il tempo di assaporare la soddisfazione per il ricorso «vinto» in merito alla mozione di sfiducia nei suoi confronti approvata dal Consiglio comunale lo scorso 21 maggio. Perché, nella notte tra il 21 e il 22 agosto, sono state date alle fiamme ben ottanta rotoballe di fieno nella sua azienda agricola ubicata in contrada Macchia Saccorafa. Un vile gesto intimidatorio che fa seguito al furto di 220 pecore subito sempre da Pagliaroli il 12 luglio dell'anno scorso. Attestati di «piena solidarietà» al sindaco e di «ferma condanna» di questi atti gravissimi sono stati espressi dal Consiglio comunale di Poggioreale, riunitosi in seduta straordinaria lo scorso 29 agosto, dai sindaci dell'Unione dei comuni del Belice, da assessori e consiglieri comunali del territorio, dai responsabili dell'associazione antiracket «LiberoFuturo» di Castelvetro, Enrico Colajanni e Nicola Clemenza. «Questi atti - ha ribadito Pagliaroli, determinato più che mai a portare a termine il suo mandato quinquennale - non mi spaventano e quindi non mi arrendo».

Mariano Pace

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Via Matteotti, 38  
Salemi Tel. 0924982234

**CREMERIA**

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda  
Tabacchi - Punto di ristoro

SuperEnalotto  
Sisal  
Gratta e Vinci  
Centro Servizi

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM L'AZ vodafone 3 WIND

Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali:

**Supermercati**

SALEMI via Marsala, 72  
0924.983563

Gastronomia - Rosticceria - Tavola calda

GRUPPO  
**MorSotti**

...segui la convenienza.

Partener Deco per la Provincia di Trapani

**SALEMI** via Mazara, 14 - Tel. 0924.982469  
Cell. 339.2352259 (Peppe) - 3387120283 (Stefano)  
e-mail piasseautoriscambi@gmail.com

**PIESSE  
AUTORICAMBI**

Ricambi elettrici, Meccanici e Accessori Auto

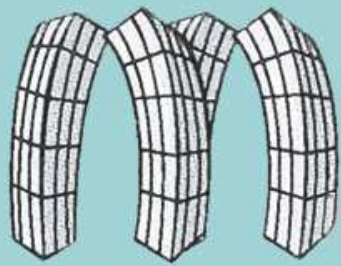
DA MARSALA, MAZARA, CASTELVETRANO VAI IN TUTTA ITALIA...



NAPOLI ROMA BOLOGNA MILANO RIMINI PADOVA VICENZA

autoservizsalemi.it | 0923 98.11.20 | Seguici su 


autoservizi  
**Salemi**  
dal 1948 S.r.l.



# MAZARESE

Giovanni  
s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669



**Sistemi innovativi per l'edilizia** CHIRAEMA MAPEI CAPAROL ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno - Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru

FORNIA LEGNA  
ARTIGIANALI



€ 590,00  
+iva

€ 550,00  
+iva



**GREE**  
AIR CONDITIONER



1 CLIMATIZZATORE SU 3 VENDUTI NEL MONDO  
È COSTRUITO DA GREE

# PROFERA trasporti



Info: 337.504546

[proferatrasporti2016@gmail.com](mailto:proferatrasporti2016@gmail.com)



# Sicuramente... Subito!

**TERRITORIO.** Il sospetto è che alcuni, dichiarati «strumentali», siano in realtà delle vere e proprie abitazioni

## Fabbricati rurali, Agenzia delle entrate «a caccia»

Sono numerosi gli avvisi bonari che l'Agenzia delle entrate sta inviando ai possessori di fabbricati per chiedere la regolarizzazione di quelli rurali. Secondo una disposizione in materia fiscale, entro il 30 novembre 2012 i fabbricati iscritti nel catasto terreni dovevano infatti transitare nel catasto urbano. Proprio quell'anno, con il decreto «Salva Italia», il governo Monti aveva infatti stabilito che erano soggetti al pagamento dell'Imu anche i fabbricati rurali. Il passaggio dal catasto dei terreni a quello edilizio voleva proprio evitare che alcuni immobili sfuggissero al balzello. Il motivo risiede non soltanto nella «sete» di denaro del governo, ma anche nel sospetto che diversi fabbricati rurali dichiarati «strumentali», in realtà siano delle vere e proprie abitazioni.

Con l'avviso, l'Agenzia rende possibile la presentazione della dichiarazione di aggiornamento, avvalendosi del «ravvedimento operoso», che permette di pagare una sanzione amministrativa ridotta pari a 172 euro piuttosto che un importo compreso tra i 1.032 e gli 8.264 euro per la regolarizzazione. L'avviso inoltrato dal Fisco permette di conoscere la propria posizione e verificare quali immobili sono soggetti all'obbligo di dichia-

**Inviati centinaia di avvisi bonari. Possibile il «ravvedimento operoso»**  
**Ci si può mettere in regola pagando una sanzione ridotta di 172 euro**



Fabbricati rurali; a destra l'Agenzia delle entrate a Castelvetrano

razione.

Oltre ai fabbricati rurali, deve essere dichiarato al Catasto urbano ogni fabbricato promiscuo, fabbricato rurale diviso in subalterni, porzione da accertare di fabbricato rurale, porzione di fabbricato rurale, porzione rurale di fabbricato promiscuo. Sono esclusi (se non in grado di produrre reddito) tutti quei manufatti con superficie coperta inferiore agli otto metri quadrati; le serre adibite alla

coltivazione e protezione delle piante sul suolo naturale; le vasche per l'acquacoltura o di accumulo per l'irrigazione dei terreni; i manufatti isolati privi di copertura (tettoie, porcili, pollai, casotti, concimaie, pozzi e simili) di altezza utile inferiore a 1,80 metri, purché di volumetria inferiore a 150 metri cubi; i manufatti precari, privi di fondazione, non stabilmente infissi al suolo; i fabbricati in corso di costruzione-definizione; i



fabbricati che presentano un accentuato livello di degrado. Nel caso si tratti di una costruzione in grado di produrre reddito, il soggetto che ha interesse a regolarizzare la propria posizione, avvalendosi della collaborazione di un professionista tecnico abilitato, può procedere alla dichiarazione al Catasto dei fabbricati presentando un atto di aggiornamento cartografico redatto con modalità semplificate. Ovviamente l'Agenzia, se il dichiarante non richiede l'applicazione del «ravvedimento operoso», applica la sanzione nella misura determinata dal responsabile dell'Ufficio.

Nel caso in cui la costruzione non esista più o sia diruta, occorre dichiarare la variazione della destinazione al Catasto dei terreni direttamente all'Ufficio provinciale del ter-

ritorio competente, senza alcun onere. Per la Valle del Belice l'ufficio competente è quello di Castelvetrano.

Per gli immobili che fanno parte di un'azienda agricola, già correttamente censiti al Catasto dei fabbricati, è possibile presentare all'Ufficio provinciale del territorio la richiesta di iscrizione negli atti catastali della sussistenza del requisito di ruralità.

Ricapitolando, la richiesta di ruralità può essere presentata sia per i fabbricati rurali destinati ad abitazione, ad esclusione delle abitazioni di tipo signorile, delle abitazioni in villa, o qualificati come abitazioni di lusso, sia per quelli strumentali all'esercizio dell'attività agricola. Vanno dichiarati, altresì, i fabbricati di nuova costruzione o quelli che siano stati oggetto di interventi edilizi tali da determinare la variazione della categoria o una nuova classificazione o una nuova rendita.

Per ricercare le costruzioni rurali non ancora dichiarate al Catasto dei fabbricati è possibile utilizzare il servizio *on line*, oppure ci si può recare agli Uffici provinciali del territorio dell'Agenzia delle entrate. Le comunicazioni possono essere fatte di persona, all'Ufficio competente, via fax o tramite pec.

Agostina Marchese

**Salemi. Finanziamenti**  
**Per adeguare le scuole**



Al via interventi per oltre 580mila euro in due scuole di Salemi. Il Comune ha infatti ottenuto un finanziamento di 350mila euro che consentirà di bandire la gara d'appalto per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di manutenzione straordinaria del plesso scolastico di via Montanari, appartenente all'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II». La graduatoria è stata stilata dall'Assessorato regionale all'Istruzione. In via Montanari verranno realizzati la nuova copertura della scuola, i nuovi servizi igienici e un ascensore. Operai già in azione, invece, nella sede principale dell'Istituto (nella foto), in via San Leonardo, dove il Comune ha dato il via ai lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa «Giacomo Ferrante» per un importo di 233mila euro. Nella sede centrale di via San Leonardo sono previsti interventi per la raccolta delle acque piovane e per l'ammodernamento dell'auditorium della scuola. I lavori, per i quali il Comune aveva ottenuto anche in questo caso un finanziamento da 350mila euro, dovranno essere ultimati entro ottobre. Tra gli interventi previsti il rifacimento della pavimentazione dell'auditorium e la messa a norma delle uscite di sicurezza della struttura. I lavori nelle sedi di via Montanari e San Leonardo arrivano dopo altri interventi effettuati nei mesi scorsi presso nei plessi scolastici di contrada Ulmi e via Leonardo da Vinci, dove il Comune ha speso complessivamente 140mila euro. «Siamo riusciti a cogliere l'occasione dei bandi messi a disposizione dalla Regione - spiega il sindaco Venuti - per adeguare gli istituti alle recenti norme, mettendo in atto un piano d'azione che mira ad aumentare ulteriormente il livello di sicurezza delle scuole della nostra città. In due anni - aggiunge il primo cittadino - abbiamo destinato al settore somme per circa 840mila euro, con l'obiettivo principale di dare ai nostri bambini edifici sempre più sicuri ma anche più moderni ed efficienti».

**SANTA NINFA.** Presentato il secondo romanzo di Saverio Cancilleri

## Quella «eredità inaspettata» per tutti

«Un'eredità inaspettata», secondo romanzo di Saverio Cancilleri, è stato presentato al museo «Cordio» davanti ad un pubblico attento e partecipe. Ad organizzare la manifestazione è stato il Comune, che l'ha inserita nel cartellone degli appuntamenti estivi.

Il romanzo è ambientato nell'immaginario paesino di Santa Rita, nell'entroterra siciliano, dove il sindaco Girolamo Montano è chiamato, da un misterioso personaggio, ad amministrare un'immensa fortuna che dovrà essere equamente ripartita tra i suoi concittadini. Il sindaco, ben remunerato per l'incombenza, finisce però per cedere alle lusinghe del suo braccio destro (il segretario Giulio Scarpati) e alla propria cupidigia. Sarà a quel punto che diverrà protagonista di una vicenda sempre più intricata il funzionario comunale Giovanni Carboni, rimasto fin lì in secondo piano ma vero *deus ex machina* della storia. Attorno ai due protagonisti ruotano una serie infinita di personaggi minori che fanno da contorno ai due personaggi principali e tutti, con la loro opera, contribuiscono a modificare positivamente le sorti del paesino, che da modesto centro agricolo, si trasformerà in una cittadina ricca e industriale.

Cancilleri è nato a Santa Ninfa nel 1940; dopo aver insegnato per alcuni anni, ha ricoperto per un trentennio il ruolo di dirigente del Comune; oggi è in pensione. Nel 2010 ha pubblicato il suo primo romanzo, «Delitto, castigo e redenzione». «Ho cominciato a scrivere in maniera organica - ha raccontato - dopo i ses-



sant'anni; prima non potevo per via del mio lavoro, che mi impediva di dedicarmi alla mia grande passione, manifestatasi fin dalla giovinezza. L'idea di questo romanzo - ha aggiunto - risale a quegli anni, ma solo negli ultimi, dopo la pubblicazione del precedente, ho deciso di rimettere mano a questo romanzo, che dopo vari rimaneggiamenti ha visto la luce».

A portare i saluti dell'amministrazione è stato il sindaco Lombardino. A presentare il volume è stato il giornalista Vincenzo Di Stefano, che ha sottolineato la «felicità nel creare personaggi» di Cancilleri. La lettura di alcuni brani è stata affidata a Mariella Cuddemi. Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. (Nella foto un momento della presentazione)

**AGRICOLTURA.** La richiesta arriva dalla «Copagri»

## Coltivazioni, calamità

La persistente siccità e la gravissima crisi idrica metteranno a rischio la sopravvivenza delle aziende agricole della provincia. È l'allarme lanciato da Pino Aleo, presidente provinciale della «Copagri», la Confederazione dei produttori agricoli. «L'intervento del governo regionale - spiega Aleo - è di vitale importanza». Le scarse piogge del periodo invernale e le alte temperature estive hanno anticipato la maturazione e distrutto raccolti, soprattutto nel settore vitivinicolo. Per questa ragione la «Copagri» chiede iniziative «urgenti e coraggiose, senza perdere tempo e senza proclami populistici, per sostenere un comparto vitale per l'economia provinciale». La situazione è drammatica in tutto il territorio, con pesante contrazione dei raccolti. «L'assenza di piogge - precisa Aleo - sta condizionando tutta la produzione viticola, dai bianchi ai rossi, con perdite, finora stimate, oltre il 40 per cento». Conseguenze pesanti anche per gli allevamenti: «Le aziende zootecniche non rie-



scono a coprire il fabbisogno alimentare del bestiame. Gli allevatori sono costretti a comprare sul mercato foraggi e mangimi con notevoli aggravii di spesa sui bilanci aziendali». Per tutte queste ragioni la «Copagri» ha chiesto la proclamazione dello stato di calamità ed inviato una lettera all'assessore regionale dell'Agricoltura Cracolici per un pronto intervento a sostegno dell'agricoltura siciliana e soprattutto di quella trapanese. Cracolici aveva già chiesto un monitoraggio della situazione alle sezioni territoriali dell'Ispettorato dell'agricoltura; monitoraggio che è stato ultimato nelle scorse settimane e di cui si attendono gli esiti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Tutti i giorni alle ore 18.30 Zabbina calda**

**Specialità RICOTTA e PIDDIATO**

**Cucchiara Caseificio**

**Produrre Propria di Formaggi Ovini**

Tel: 0924 64801  
Cell: 324 8864676

**SALEMI**  
via San Giovanni Bosco  
(piazza Padre Pio)

**I nostri prodotti sono realizzati esclusivamente con latte proveniente dal nostro allevamento**

**SALEMI**  
c/da Bovarella, 44/A  
Uscita Autostrada dir. Salemi  
Tel. 329 4166073  
338 8165429

**Capannuzza**  
PIZZERIA RISTORANTE

# M O M A

## C A F É

# Cambia Look e si Rinnova

## CHIUSI PER RINNOVO LOCALI

dal 24 Settembre al 8 Ottobre

### NUOVA SELEZIONE

VINI - PROSECCO  
ALCOLICI  
FORTI ALCOLICI  
LIQUOROSI  
BIRRE ARTIGIANALI

### NUOVA LOCATION

CI RIFACCIAMO  
IL LOOK PER OFFRIRVI  
IL MEGLIO DI SEMPRE

### NUOVI EVENTI

CELEBRITA' & VIP  
DJ D'ECCEZIONE  
PARTY ESCLUSIVI

### NUOVA SELEZIONE

DOLCI ASSORTITI  
TORTE - SEMIFREDDI  
MONOPORZIONI  
SNACK GENERICI  
TORTE SU RICHIESTA

APERITIVI A BUFFET | TAGLIERI DI SALUMI | CENE A TEMA

VIALE INDIPENDENZA SICILIANA - GIBELLINA (TP)

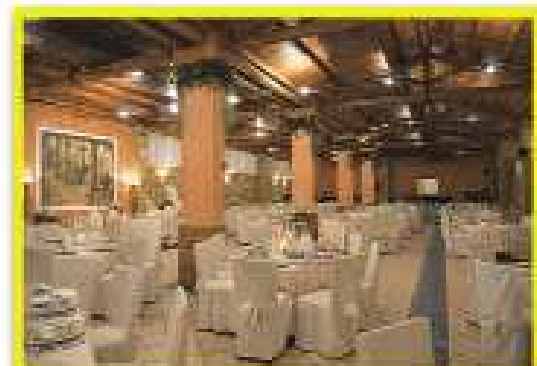
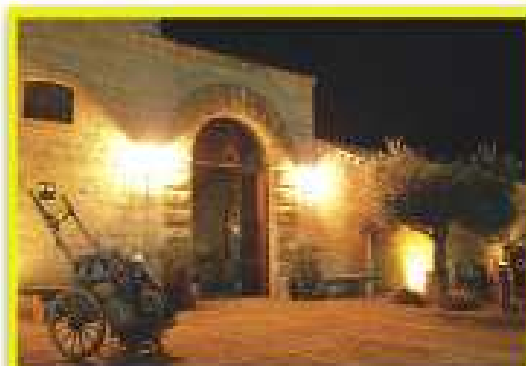
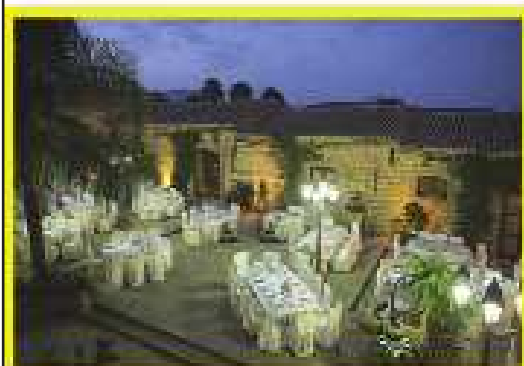
PRENOTAZIONI 320.0620381 - 3347661022

Follow us on [facebook](#)



## LA NUOVA LOCATION

S.S 188  
1 Km dall'uscita  
A29 per Salemi  
Tel. 0924.983678  
Cell. 338.3121190



# SANTA NINFA. La vicenda kafkiana di un erede che continua a vedersi addebitato il balzello in bolletta Anche da morti bisogna pagare il canone Rai

Come in un racconto di Kafka. L'amara constatazione che anche da morti si deve pagare il canone Rai. La vicenda dimostra una volta di più l'ottusità della burocrazia e fa strame delle tanto decantate «semplificazioni».

**I fatti circostanziati**  
A Santa Ninfa, nel gennaio di quest'anno muore l'intestatario di un abbonamento Rai, un anziano pensionato di 70 anni. L'uomo viveva da solo dopo il decesso dell'anziana madre, avvenuto tre anni prima. L'unico erede del defunto è il fratello, un pensionato di 73 anni. Questi, dopo varie peripezie (ché tali possono essere definite le ricerche dei moduli per la disdetta dell'abbonamento Rai, reperibili solo sul sito internet della Rai e dell'Agenzia delle entrate), compila e spedisce, in qualità di erede appunto, la raccomandata con il modulo di disdetta debitamente compilato. Per sicurezza, anche se non è richiesto, nel plico inserisce una copia del certificato di morte del fratello («Non si sa mai», pensa l'uomo, aduso all'ottusità della pubblica amministrazione). È il 30 maggio scorso quando parte la raccomandata indirizzata allo specifico sportello dell'Agenzia delle entrate che a Torino si occupa della gestione di queste pratiche. La

**Nonostante le decantate semplificazioni, resiste una burocrazia ottusa Rimborso non automatico, occorre infatti reperire uno specifico modulo**



Paolo Villaggio nelle vesti di Fantozzi; a destra la sede della Rai

raccomandata arriva regolarmente a destinazione pochi giorni dopo, il 4 giugno. «Tutto a posto», pensa l'uomo, il quale, occupandosi dell'abitazione che ha ereditato, dove continua ad esistere un contatore elettrico funzionante, ritiene che non si troverà più addebitato in bolletta il canone tv.

**L'amara sorpresa**  
L'amara sorpresa però si materializza poche settimane fa: è il 30 luglio quando il pensio-

nato riceve la nuova bolletta dell'Enel, nella quale si ritrova addebitata la quota presuntivamente dovuta dell'odiato canone Rai per i mesi di giugno e luglio. Ora, se è comprensibile la pretesa dei 9 euro per il mese di giugno (la richiesta di disdetta è stata infatti spedita il 30 maggio e secondo le norme ha valore a partire dal secondo semestre), non è minimamente giustificabile per il successivo mese di luglio.



Per dovere di cronaca si segnala che il contatore Enel è intestato alla madre del defunto. Ma la fattispecie non incide nella questione, dal momento che l'intestatario del contatore elettrico e quello dell'abbonamento tv possono essere persone distinte, peraltro non necessariamente imparentate tra loro.

**La reazione dell'erede**  
All'erede, dopo aver sbuffato spazientito, non rimane altro da fare che inviare una nuova raccomandata per chiedere chiarimenti. Ma dall'Ufficio preposto, nella lontana Torino, nessuno si degnò di rispondere. «E pensare - si sfoga l'anziano - che per accelerare i tempi ho fatto inviare una pec a mio figlio. Non chiedetemi cosa sia - aggiunge sconsolato - perché non lo so; mi hanno solo detto che serve a "semplificare"». Ecco-

lo spuntare il verbo che doveva risolvere i problemi della burocrazia italiana, «semplificare». Cosa, però, non si comprende. Anche perché al danno potrebbe presto aggiungersi la beffa. «Spero mi dia il rimborso», si augura l'uomo. Non sa ancora, però, che il rimborso non è automatico. Infatti, anche se l'Agenzia delle entrate dovesse riconoscere il proprio errore, quanto pagato in più non sarà automaticamente restituito, magari con una compensazione in bolletta. No, per il rimborso occorrerà fare un'apposita domanda, dopo essersi procurato lo specifico modello ed averlo spedito tramite raccomandata. Alla faccia, davvero, della «semplificazione»...

**Meccanismo contorto**  
Il problema di fondo, denunciano da tempo le associazioni che tutelano i diritti dei consumatori, è che il meccanismo è troppo complicato. E fanno l'esempio di chi deve comunicare ogni anno, per tutta la vita, il non possesso di un televisore. Se poi questi dovessero pure fare due dichiarazioni, una per il non possesso della tv e una per il rimborso, con relative spese, allora ci si troverebbe di fronte ad un paradosso. Perché per recuperare 9 euro se ne spenderebbero almeno altrettanti.

Salemi. Crisi idrica risolta Riattivato Pozzo di Polizo



Il pozzo comunale di contrada Polizo, a Salemi, è tornato in funzione dopo sei anni di inattività. Ciò consentirà di mettere la città al riparo dal rischio di crisi idriche. Dopo il pressing costante dell'amministrazione comunale nei confronti dell'Ente acquedotti siciliani e dell'Enel affinché giungessero ad un accordo e risolvessero i problemi legati alla fornitura di energia elettrica per la pompa, il pozzo di Polizo è tornato alla sua piena operatività e fornisce oltre dieci litri d'acqua al secondo. Il pozzo era stato riattivato in via temporanea nella seconda metà di luglio dal Comune, che per risolvere i problemi di approvvigionamento idrico aveva affittato, a proprie spese, un gruppo elettrogeno provvedendo anche all'acquisto del carburante. Tutto questo in attesa che l'Eas, titolare di un vecchio contratto di fornitura elettrica, risolvesse i problemi con l'Enel. Durante l'estate la sorveglianza sul pozzo è stata garantita dagli uomini del Corpo Forestale e dalle associazioni di volontariato «Goe» e «Fedelambiente», mentre con la riattivazione dell'energia elettrica è stato possibile installare un impianto di videosorveglianza. «Per diversi giorni - commenta il sindaco Domenico Venuti - i cittadini salemitani hanno dovuto subire disagi insostenibili. Il Comune - aggiunge Venuti - ha fatto fino in fondo la sua parte, intervenendo a proprie spese per riattivare il pozzo e lavorando affinché Eas ed Enel sciogliessero il nodo della fornitura di energia elettrica, ma non posso fare a meno di sottolineare che ancora una volta non è stato semplice portare a casa un complesso lavoro di mediazione tra i soggetti preposti alla fornitura dei servizi». Il sindaco ha voluto ringraziare le associazioni di volontariato e il comandante del distacco del Corpo Forestale di Salemi, Saverio Siino, «per il servizio di sorveglianza del pozzo Polizo». Alla riattivazione del pozzo ha collaborato anche il consigliere comunale Giovanni Fici. A lui, «per l'impegno profuso nella risoluzione della vicenda», sono invece andati i ringraziamenti del vicesindaco Calogero Angelo (nella foto).

ISTRUZIONE. Iniziativa del Comitato provinciale in collaborazione con il Ministero

## Il progetto Unicef sulla «scuola amica»

Per l'anno scolastico appena cominciato il Comitato provinciale dell'Unicef ha invitato gli istituti ad aderire al progetto «Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti», che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi pedagogiche volte a promuovere la conoscenza della Convenzione, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione, promuovere la partecipazione attiva degli studenti. In quest'ottica la scuola diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.

Gli istituti che hanno aderito lo scorso anno, hanno ottenuto il riconoscimento di «Scuola amica», ricevendo un attestato dal Ministero dell'Istruzione e dall'Unicef, nonché l'autorizzazione all'utilizzo del logo che potranno inserire sul proprio sito, sulla propria carta



intestata e sui diversi strumenti di comunicazione. La responsabile provinciale dell'Unicef, Mimma Gaglio spiega: «Le istituzioni scolastiche che hanno aderito al programma lo scorso anno, hanno affrontato diverse tematiche proposte da «Scuola Amica»; da quella sui diritti a quella sull'accoglienza dei minori migranti e rifugiati, passando per quella relativa agli obiettivi di sviluppo sostenibile legati ad Agenda 2030». Si tratta di attività, aggiunge la Gaglio, «che hanno visto bambini e ragazzi protagonisti nella pratica dei diritti. Valorizzare la partecipazione attiva significa promuovere in loro lo sviluppo del senso critico e delle capacità di ri-

flessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva».

I lavori degli istituti scolastici sono stati pubblicati sulla pagina Facebook del Comitato provinciale Unicef.

Il Ministero dell'Istruzione ha già inviato una circolare alle scuole. Per aderire all'iniziativa, le istituzioni scolastiche dovranno compilare, entro il 30 settembre, la scheda di adesione online presente sul sito [www.unicef.it/progettounicefmiur](http://www.unicef.it/progettounicefmiur). Dovranno inoltre deliberare l'adesione al progetto sia nel Collegio dei docenti che nel Consiglio d'Istituto.

Il materiale, precisa Mimma Gaglio, «sarà a disposizione delle scuole, che potranno scegliere i temi che riterranno più adeguati ai loro Piano dell'offerta formativa o alle attività educative e didattiche che vorranno sperimentare». (Nella foto, da sinistra, il presidente provinciale Unicef Gaspare Mayelli, la responsabile provinciale del progetto Mimma Gaglio e il portavoce nazionale Unicef Andrea Iacomini)

## CAMPOBELLO DI MAZARA. Giorgi attacca il sindaco Soldi ai vigili, è polemica

La mancata erogazione dell'indennità di pubblica sicurezza dovuta ai vigili urbani per il 2014 e il 2015 diventa motivo di scontro politico. Il movimento «Io amo Campobello», che non perde occasione per attaccare l'amministrazione comunale, ricorda infatti che «gli agenti della Polizia municipale debbono percepire la somma di 56.774 euro». Somma che viene erogata dal «fondo per il miglioramento servizi» previsto da una legge regionale del 1990 al fine di consentire l'efficienza dell'operato dei vigili urbani nell'ambito territoriale del Comune di appartenenza. Nel «fondo» però, oltre alle indennità per i vigili, confluiscono anche le somme che riguardano l'asilo nido e il trasporto scolastico.

«L'amministrazione comunale - polemizza Mario Giorgi, coordinatore del movimento - pur avendo avuto trasferite le somme dalla Regione, non ha provveduto al pagamento dell'indennità di pubblica sicurezza spettante alla Polizia municipale». Da ciò una promessa che suona come una



minaccia: «Il movimento verificherà se si possa individuare, da parte di taluni funzionari, una indebita appropriazione, con responsabilità prevista dal codice penale». Secondo Giorgi, infine, «il sindaco viene meno ad un obbligo previsto dal Contratto nazionale dei lavoratori, ma non dimentica di aumentare la spazzatura del 32 per cento e di adeguarsi lo stipendio mensile a 3.599 euro».

Le accuse di Giorgi vengono respinte fermamente dal sindaco Giuseppe Castiglione, che garantisce che le spettanze saranno pagate al più presto. Solo un ritardo, quindi, che non giustificerebbe il clamore della polemica innescata da Giorgi.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)

**GIOIELLERIA ARBOLA**

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66  
Tel/fax 0924 982584

WEB [www.arbola.com](http://www.arbola.com) E-mail: [giovanna@arbola.com](mailto:giovanna@arbola.com)

**Zito Gomme**  
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

**VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI**



**MICHELIN BRIDGESTONE**

**Continental HANKOOK GOODYEAR**

**Una delle tante offerte del mese**  
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 70  
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

**NUOVA CARROZZERIA 2001**  
Auto Nolo  
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni  
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260  
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

**DMTgroup**  
MACCHINE AGRICOLE di Presti Antonio  
Concessionaria DEUTZ FAHR GREGOIRE ELECTROCOUP  
MASCHIO GASPARDO cima Atomizzatori - Impolveratori  
SALEMI via A. Favara, 161 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail [dmtgroupsrl@gmail.com](mailto:dmtgroupsrl@gmail.com)

**AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI**  
dal 1990  
**VITA** via G. Verga, 16 Cell. 333.7843800 (Vincenzo)  
**SALEMI** via a. Favara, 238 Cell. 3338782023 (Marcello)  
**SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNI CON SANIFICAZIONE**

# ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantesimo" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.



**zicaffè**

DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ



**CONSIGLIO COMUNALE. L'aula ufficializza l'avanzo di amministrazione per il 2016. Risorse da utilizzare al meglio**

# Consuntivo approvato, i conti sono in ordine

Il Comune non ha problemi di cassa. A certificarlo è il direttore di ragioneria Luigi Calamia. Il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2016. A detta dell'assessore al Bilancio Leonardo Costa «non ci sono criticità e già col prossimo rendiconto si vedranno gli effetti del lavoro fatto. Le difficoltà di riscossione delle entrate, le sentenze contro il Comune degli anni scorsi, in particolare quello di via Schillaci pari a 600mila euro, hanno infatti gravato sullo strumento finanziario di questi anni. La situazione – prosegue Costa – è stabile e solida». L'anello mancante da aggiungere alla catena è l'inventario del patrimonio comunale con la nuova classificazione contabile e il nuovo ammortamento. Il parere del revisore dei conti Lillo Calamia era favorevole: il revisore ha però invitato al «necessario potenziamento dell'ufficio tributi per incrementare l'entrata dei tributi comunali e l'istituzionalizzazione del monitoraggio del contenzioso, ai fini della corretta valutazione del rischio soccombenza». Calamia ha inoltre raccomandato di applicare l'avanzo di amministrazione in maniera parsimoniosa per la spesa corrente. Il Comune non ha comunque bisogno di ricorrere all'avanzo vincolato, anzi, considera-

**«Le casse dell'ente sono in salute». Lo certifica il capo della Ragioneria Il sindaco e l'assessore al Bilancio: «Proseguiamo il percorso virtuoso»**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Venuti

to il ribasso d'asta per alcuni lavori, vi sono 214mila euro da spostare dall'avanzo vincolato a dei capitoli che ne prevedano l'impiego nei lavori pubblici (molto probabilmente, come ha spiegato il sindaco Domenico Venuti, per opere di riqualificazione urbana). Il risultato di amministrazione è di 15 milioni e 138mila euro, mentre nel corso dell'anno in questione sono stati realizzati accantonamenti per oltre un milione e

489mila euro: ciò a tutela del bilancio. La somma complessivamente accantonata è di 6 milioni e 200mila euro. Per Roberto Benenati (Pd) «è giusto che si cerchi la strada che dia la possibilità di pagare le imprese. Se non riusciamo a riscuotere i tributi richiamo di ingessare il bilancio». Per quanto riguarda il settore finanziario, si registrano altre due novità, che risalgono alle sedute precedenti: l'ado-



zione di un regolamento, presentato dall'assessore Costa, che consente al Comune di rispettare le nuove norme introdotte in materia di contabilità armonizzata, e il via libera alle nuove regole sulla concessione delle rateizzazioni per il pagamento dei tributi comunali arretrati. «Le casse comunali godono di buona salute – ha quindi commentato il sindaco Venuti – e



Leonardo Costa

questo rappresenta un motivo di orgoglio. Nonostante i tagli nei trasferimenti agli enti locali, siamo riusciti a chiudere i conti del 2016 senza sbavature. Abbiamo amministrato – prosegue Venuti – seguendo la logica del buon padre di famiglia. Tutto questo ci consente di guardare con fiducia ai prossimi anni: potremo infatti programmare nei tempi giusti gli investimenti che servono alla città, senza perdere di vista l'equilibrio di bilancio. Saluto positivamente anche l'approvazione delle norme sul bilancio partecipato, che daranno la possibilità ai cittadini di essere protagonisti delle scelte che riguardano la città». Per Costa «prosegue quel percorso virtuoso intrapreso con l'approvazione, entro i termini di legge, del bilancio di previsione. La tempistica di quell'atto ci ha consentito di programmare al meglio l'azione amministrativa, che non ha subito i limiti dell'esercizio provvisorio ma che è stata comunque improntata all'equilibrio e alla corretta gestione delle risorse pubbliche».

A votare favorevolmente il consuntivo, oltre alla scontata maggioranza, sono stati inaspettatamente anche alcuni consiglieri di opposizione: Costantino Cipri, Nino Scimemi e Titti Angelo. (a.m.)

**Piano di protezione civile C'è il «via libera» dell'aula**

Il Comune di Salemi si è dotato del Piano di emergenza di protezione civile. L'obiettivo è quello di aumentare al massimo la prevenzione per ridurre i fattori di rischio a seguito di una calamità. L'amministrazione, infatti, avvierà una fase di informazione alla cittadinanza nel corso della quale verranno organizzati incontri nelle scuole e assemblee pubbliche. «Siamo riusciti – spiega il sindaco Venuti – a sbloccare una situazione di stasi per il nostro Comune che durava da troppo tempo». Per redigere il Piano, l'architetto Salvatore Maltese, di Salemi (unico ad avere esperienza tra quelli che hanno partecipato alla manifestazione di interesse), ha effettuato una analisi del territorio e dei rischi che incombono su questo, per poi effettuare anche un censimento dei beni immobili. Sono state individuate anche le strutture sensibili, tattiche e strategiche della città, oltre che i beni di particolare valore storico. Individuate anche le aree della città destinate ad attività di protezione civile: si tratta delle aree di attesa (24), di accoglienza (7) e di ammassamento (6). Nelle prime viene accolta la popolazione in seguito a una calamità. (a.m.)

**PUBLIREPORTAGE. L'azienda salemitana ha già consegnato la macchina «Dtm group», nuova vendemmiatrice**

La «Dmt group», l'azienda salemitana concessionaria di macchine agricole di Antonio Presti e Nicola Uccello, ha presentato nei giorni scorsi l'ultima arrivata. Si tratta della macchina vendemmiatrice «G8.260 Elite» (nella foto) della casa costruttrice «Gregoire», che è stata consegnata all'azienda agricola di Francesco Paolo Gucciaridi, in contrada Torretta, a Salemi. La macchina è equipaggiata di un motore «Deutz Fase IIIB 6 cilindri 175 CV» e dispositivi di gestione intelligente «Autodrive», «Autospeed» ed «Ecodrive» che permettono di ridurre i consumi nel rispetto dell'ambiente. La potenza e la trasmissione completamente automatizzate garantiscono un'eccellente manovrabilità ed elevate capacità di superamento degli ostacoli in qualsiasi condizione di lavoro, soddisfacendo al meglio le esigenze dell'operatore qualunque sia il lavoro da svolgere. La cabina «Visiocenter» dispone di tutti gli elementi di comfort. La guida è facile e intuitiva grazie al grande schermo tattile «Viewmaster», all'esclusivo joystick multifunzione «Multidrive» e alla consolle dei comandi laterale «Controlmaster». La visione di tutti i parametri è immediata e completa in modo tale da concentrarsi esclusivamente sulla vendemmia. La «G8.260 Elite» è dotata di quattro aspiratori per una qualità di raccolta eccezionale e offre anche i sistemi di raccolta differenziata «Cleantech» e «Cleantech Vari», che perfezionano la pulizia. Il lavaggio quotidiano, infatti, viene realizzato in modo rapido grazie all'ampio spazio disponibile nella testata di raccolta. La manutenzione quotidiana è facilitata da una grande piattaforma dotata di una consolle di comando separata.



La «Dmt group», l'azienda salemitana concessionaria di macchine agricole di Antonio Presti e Nicola Uccello, è in costante crescita. «Per noi – spiega Antonio Presti – è il momento nel quale partiamo verso nuovi traguardi da raggiungere grazie alla dedizione al lavoro, alla nostra professionalità e al nostro impegno. Abbiamo ottenuto risultati importanti e questo ci ripaga dei tanti sacrifici che ogni giorno facciamo». La «Dmt group» è concessionaria ufficiale delle macchine agricole targate «Deutz Fahr» e «Gregoire». Le sedi dell'azienda sono a San Cipirello e a Salemi, in via Alberto Favara. **Per contatti:** «Dmt group» di Antonio Presti e Nicola Uccello. Tel. 0924.982649 e 091.8573414; posta elettronica: dmtgroupsrl@gmail.com; Antonio Presti, cellulare 338.2191660, Nicola Uccello, cellulare 339.1891298.

**GASTRONOMIA. La tredicesima edizione è stata quella del boom con 17mila visitatori La sagra della busiata nel borgo**

Una mix di gastronomia locale, cultura e scoperta del borgo di Salemi è ciò che è stato offerto ai visitatori il 10 e 11 agosto in occasione della sagra della busiata. Una «due-giorni» in cui si sono riversati nelle stradine del borgo ben 17mila visitatori. Ben 2.200 chilogrammi di busiate sono state preparate quest'anno per soddisfare migliaia di visitatori che hanno incrementato in maniera esponenziale anche il numero di ingressi al polo museale. «La sagra della busiata – commenta il sindaco Venuti – continua a crescere in termini di presenze e di qualità dell'evento, grazie anche all'impegno e alla dedizione di chi, in questi ultimi anni, non ha lesinato energie e ha puntato sul rilancio di uno dei tratti caratteristici della nostra tradizione. La collaborazione tra il Comune e i Ristoratori Aliciensi, senza dimenticare il contributo apportato dalla Pro loco, ancora una volta si è rivelata una formula vincente che ha permesso alla sagra della busiata di diventare uno degli appuntamenti fissi dell'estate siciliana, continuando in questo modo il percorso di valorizzazione del borgo con lo scopo di integrare il concetto di gusto e tradizione all'interno dell'immagine salemitana per un più preciso posizionamento nel mercato turistico». Ad implementare l'incremento dell'afflusso turistico hanno contribuito anche i servizi accessori come le aree di intrattenimento per bambini, le band musicali presenti nelle diverse piazze del gusto, l'itinerante e frizzante «Sud street band». Da non dimenticare l'ef-



ficiente servizio bus-navetta che ogni 15 minuti accompagnava i turisti dai parcheggi del centro nuovo al centro storico, la gestione dei parcheggi, la costante pulizia dei bagni pubblici e delle vie del centro (grazie all'aiuto offerto da alcuni ragazzi ospiti delle comunità di accoglienza). Apprezzatissima la postazione della busiata *gluten-free* e di *tumminia*. Ulteriore successo è stato riscosso dalla postazione dei dolci tipici locali (sfincie, cassatelle, cannoli), del gelato, della frutta a base di anguria e degli stand con i prodotti dell'artigianato. Inoltre si è rilevata vincente la strategia di puntare su contenuti grafici ma soprattutto sui video che nei social hanno avuto delle performance straordinarie. Due gli sponsor di quest'anno: «Pastovo» e «Sapori di grano».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

 **CAL.CO.** s.r.l.  
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI  
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)  
Tel. 0924.981640

**La Nuova Moderna**  
di Caradonna Vita Maria  
- Lavanderia - Lavabianco  
- Pulitura Capi in Pelle  
- Servizi per Alberghi e Ristoranti  
- Stiratura Biancheria  
- Riparazioni Sartoriali  
  
SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎0924 981450 - 338 3213038

**Bar HAPPY DAYS**  
Sisal Smartpoint Super Enalotto PAY WU  
TUTTI I SERVIZI  
Ricariche sky postepay vodafone WIND TIM Wi-Fi GRATUITO PER I CLIENTI PayPal  
Pagamento bollette Enel tiscali: Gratta Vinci! 3  
**GELATERIA ARTIGIANALE DI SICILIA CENTRO VENDITA**  
  
SALEMI via A. Favara, 115 ☎0924.1910619 - 3395879091

SALEMI via Mazara, 14/a  
**Cappello SNC**  
lavori in ferro e alluminio  
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio  
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato  
Presso piegatura lamiera  
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

 **GRUTTA LEGNO**  
PRODUZIONE SERRAMENTI  




# Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei



**La pubblicità su  
Belice  rende**

**+ di quanto immagini e spendi  
- di quel che pensi  
x questo non è  
= a nessun'altra**

**Ogni mese 10.000 copie  
di Belice c'è distribuite  
gratuitamente fanno del  
nostro mensile il mezzo  
più efficace per i tuoi  
messaggi promozionali**

**Tel/fax. 0924. 526175 cell. 338. 7042894  
E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)**

# COMUNE. Numerosi gli interventi programmati: dalla manutenzione ordinaria delle reti al nuovo Prg Iter rapido, approvato il bilancio di previsione

Ma' stato così rapido l'iter per l'approvazione del bilancio di previsione a Calatafimi. Infatti, dopo che il 13 giugno è stato approvato il rendiconto di gestione per il 2016 e dopo il veloce passaggio in Giunta lo scorso 28 luglio, Giovanni Impastato, commissario straordinario che fa le veci dello sciolto Consiglio comunale, il 2 agosto ha solennemente, ed in piena solitudine, approvato il bilancio di previsione 2017. In una Sicilia dove molti comuni sono ancora oggi inadempienti e privi del prezioso strumento finanziario, traspare piena soddisfazione nella Giunta comunale per il risultato raggiunto. «Il documento contabile di previsione - afferma l'assessore al Bilancio Roberto Palmeri - consentirà importanti investimenti per la città oltre che di liberare risorse per le spese correnti».

**Somme per gli interventi** Previste, infatti, somme, anche se esigue, per la manutenzione della rete idrica e fognaria, nella pubblica illuminazione, nelle strade e nel verde pubblico. Da evidenziare la previsione di 30mila euro per contributi alle nuove imprese giovanili le cosiddette «start-up» che saranno erogati con apposito bando e 40mila euro da distribuire tra i privati che eseguiranno ope-

**Centro storico: contributi ai privati per il rifacimento dei prospetti deteriorati**  
**Risorse per rendere fruibili il teatro «Cavallotti» e l'ex scuola di Santa Caterina**



Il Municipio; a destra l'assessore al Bilancio Roberto Palmeri

re di rifacimento dei prospetti dei fabbricati nel centro storico in alcune aree che saranno individuate con un apposito bando. Una novità, questa, voluta dall'amministrazione per ricordare il cinquantesimo anniversario del terremoto del Belice. Previste inoltre 75mila euro per la manutenzione di vari edifici comunali tra cui la scuola elementare e l'asilo nido di Sasi. Ulteriore investimento riguarda i 140mila euro per il

co-finanziamento del progetto per il recupero di una parte dell'edificio dell'ex convento di Santa Caterina, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento con fondi europei di oltre un milione di euro. L'edificio sarà destinato probabilmente ad ospitare uffici comunali.

**Piano regolatore** Il tema del Piano regolatore generale riprenderà vigore: previsti infatti 60mila euro per gli studi geologici ed agro-



forestali necessari per la predisposizione del progetto urbanistico, che grazie all'accordo sottoscritto con il Circes (il Centro studi dell'Università di Palermo), permetterà di accelerare i tempi per la sua definizione, con un risparmio di 100mila euro.

**Campo in erba sintetica** Per il resto 130mila euro andranno alla riconversione del «Palaseggesta», alla sua inizia-



Il centro storico

le destinazione di struttura sportiva; 20mila euro al completamento del Teatro «Cavallotti», da decenni lasciato in abbandono con interminabili lavori di ristrutturazione, con l'intenzione di concedere l'uso dell'edificio alle associazioni culturali interessate; 28 mila euro saranno destinati alla ristrutturazione del campo di calcetto a Sasi presso lo stadio comunale (il progetto prevede la realizzazione del manto erboso sintetico, una nuova recinzione e la sistemazione dell'illuminazione). Un intervento, questo, molto atteso tra i giovani sportivi.

**Fabbricati centro storico** Altri 70mila euro sono stati destinati alla manutenzione, ma in alcuni casi anche alla demolizione di fabbricati del centro storico che si trovano in una situazione precaria per la quale si teme un possibile crollo. Buone notizie pure per gli ambientalisti e i tanti volontari appassionati del bosco Angimbè, «ferito» di recente dai criminali piromani che hanno mandato in fumo 80 ettari su 212 di sughereta comunale: 80mila euro circa, provenienti dalla devoluzione di mutui, andranno proprio alla sistemazione della frana e alla manutenzione della strada di accesso al meraviglioso bosco.

Pietro Boni

Comune, cinque settori  
Sciortino «spacchetta»



**F**renetico il lavoro del sindaco Vito Sciortino (nella foto) subito dopo il rimpasto. Per dare nuovo impulso all'azione amministrativa e meglio organizzare gli uffici con i capisettore, l'amministrazione ha nuovamente diviso l'Area tecnica in due: da un lato Territorio ed Ambiente, dall'altro Lavori pubblici, portando quindi a cinque i settori che includono i servizi comunali. Per quanto concerne le deleghe, il primo cittadino ha tenuto per sé le competenze più problematiche e cioè Lavori pubblici, pubblica illuminazione, manutenzione strade, edilizia scolastica, edilizia popolare, patrimonio, Polizia municipale e Protezione civile. Al vicesindaco Maria Gandolfo sono toccate le deleghe a Sport, Turismo, Spettacolo, Beni culturali, musei, Servizi demografici e Affari generali. A Manuela Fanara invece Servizi sociali, Politiche giovanili, comunitarie e dell'integrazione, Pubblica istruzione, biblioteca, case popolari. A Giocchino Tobia Urbanistica, ricostruzione, edilizia privata, arredo urbano, cimitero, trasporti, Sviluppo economico, ecologia, sanità, acquedotto, rete idrica e fognaria. A Roberto Palmeri, infine, Bilancio e finanze, politiche del risparmio, contenzioso, personale, organizzazione e vigilanza sui servizi e sui processi informatici, innovazione tecnologica, razionalizzazione e gestione archivi, problematiche Sasi, coordinamento delle progettualità per l'accesso ai fondi agevolati regionali, nazionali e comunitari. Il sindaco ha poi presentato alla cittadinanza la relazione sull'avanzamento del programma politico, per il triennio trascorso, da maggio 2014 a maggio 2017. Un corposo documento nel quale Sciortino ha elencato minuziosamente tutte le attività svolte ed i progetti in itinere suddividendo il testo: Area degli interventi in ambito sociale; Area degli interventi sulla vivibilità della città e sostenibilità ambientale; Area del potenziamento delle infrastrutture (nella quale ha elencato le opere già ultimate, i progetti esecutivi definiti e i progetti in corso di redazione); Area degli interventi per lo sviluppo turistico e per la tutela delle tradizioni. (p.b.)

## TERRITORIO. Convegno al bosco Angimbè per fare il punto sulla situazione

# Incendi dolosi, il nemico esiste

Il convegno del 10 agosto al bosco Angimbè ha fornito l'occasione per un interessante scambio di idee, di analisi e proposte per meglio comprendere perché la Sicilia brucia tutti gli anni in estate, e quest'anno più degli altri. I sindaci presenti (Calatafimi, Castellammare, Custonaci, comuni maggiormente colpiti dalla catastrofe ecologica degli incendi boschivi) hanno reso testimonianza della loro impotenza: pur subendo da vicino la ferita dell'incendio, non hanno i mezzi e le risorse per far fronte all'emergenza.

La Regione, alla quale spetta per legge la regia del piano antincendio, si muove sistematicamente in ritardo e, pur potendo contare su molte migliaia di addetti antincendio, non riesce ad ottimizzare queste risorse, anche perché la gestione di questo «esercito» di forestali è assai remunerativa in termini della creazione di consenso politico.

Il sistema di protezione del territorio potrebbe funzionare con maggiore efficienza, qualora la Regione si limitasse al ruolo di regista e coordinamento, lasciando la gestione dei mezzi e delle risorse agli enti locali, che potrebbero dare il meglio di sé nella difesa dei rispettivi territori. Altro argomento trattato è stato quello dell'utilizzo delle nuove tecnologie, come ad esempio il telerilevamento ad infrarossi, o il massiccio utilizzo di telecamere per il controllo del territorio, specie le vie di accesso alle aree demaniali. È stato anche sottolineata l'importanza di un più stringente controllo da parte dei comuni sulla esecuzione delle ordinanze della pulizia dei terreni privati confi-



nanti con le aree boscate, onde evitare il facile innesco di incendi di natura colposa. Alla conferenza si è parlato di coscienza ecologica, religiosa o laica che sia, di doveri e responsabilità degli enti locali, di un metodo mafioso dietro ogni fiammella appiccata. Perché un nemico esiste.

La partecipazione al convegno ha arricchito le informazioni e i dati esistenti riguardo una problematica di per sé assai complessa. È stata data voce non solo ai politici ma anche alla chiesa, ai movimenti, alle associazioni e ai semplici cittadini. Infine si è firmata la petizione per reclamare l'istituzione di una commissione di inchiesta su ogni incendio, chiedendo alla Magistratura di intervenire con delle indagini congiunte tra le procure anche attraverso l'istituzione di un apposito pool.

## TRIBUTI. Adottato il regolamento comunale

# Controversie pendenti

Il commissario straordinario Giovanni Impastato, che a Calatafimi svolge le funzioni del decaduto Consiglio comunale (l'organo è stato sciolto perché, nonostante le diffide, non è stato in grado di approvare il bilancio di previsione 2016), ha licenziato la delibera che regolamenta la definizione agevolata delle controversie pendenti. Un nuovo strumento che va incontro alle esigenze dei cittadini che hanno cause di natura tributaria con il Comune.

La domanda di definizione agevolata deve essere presentata entro il 30 settembre e va redatta su un modello apposito predisposto dall'ente e disponibile anche sul sito

**Le domande per accedere all'iter vanno presentate entro il prossimo 30 settembre. Il modulo disponibile sul sito**



internet ([www.comunecalatafimiseggesta.gov.it](http://www.comunecalatafimiseggesta.gov.it)) e potrà essere notificata tramite raccomandata, posta elettronica certificata, oppure consegnata a mano. Se l'importo dovuto, spiega l'articolo 5 del regolamento adottato, «è superiore a duemila euro, è previsto il pagamento rateale nella seguente misura: il 40 per cento dell'importo deve essere versato entro il 30 settembre 2017; il 40 per cento entro il 30 novembre; il rimanente 20 per cento deve infine essere versato entro il 30 giugno 2018». Inoltre «la definizione agevolata - specifica sempre il regolamento - non dà luogo alla restituzione delle somme già versate».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: [promozione@infobelice.it](mailto:promozione@infobelice.it)

**CENTRO** Elettrodomestici da incasso

[www.centroferramenta.net](http://www.centroferramenta.net) [centroferramentasnc@gmail.com](mailto:centroferramentasnc@gmail.com)

**OFFERTE VALIDE FINO AL 15/10/2017**

AVENA €329,00  
AVENA €159,00  
ACCIAIO INOX €99,00  
AVENA €109,00  
AVENA €29,00  
AVENA €49,50  
AVENA €178,50  
AVENA €21,00  
AVENA €28,50  
AVENA €15,00

**FERRAMENTA**

LAVASTOVIGLIE INCASSO €279,00  
LT. 526 TOTAL NO FROST €649,00

PREZZI IVA COMPRESA

**CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI 0924 62330**

La nomina della Aguanno  
«Maggioranza all'oscuro»



**U**n nuovo caso politico scuote la maggioranza che sostiene il sindaco Galifi. La recente nomina del neo assessore Vita Aguanno (nella foto), che ha preso il posto della dimissionaria Giusi Favara, non è andata giù ad alcuni consiglieri. Se ne è avuta dimostrazione nella seduta consiliare nella quale la Galifi avrebbe dovuto presentare il nuovo responsabile della Cultura, del Turismo e dello Spettacolo. Il sindaco era però assente, e con lei anche il vicesindaco Accardi. Di conseguenza è toccato all'assessore «anziano» Katia Marsala presentare all'assemblea civica la Favara. Lucia Palazzo a quel punto ha caricato: «È vergognoso - ha detto - che io debba sapere della nomina del nuovo assessore dai social, senza alcuna riunione. Questo - ha aggiunto sibillina la Palazzo - dimostra quel che ho sempre pensato». Cosa però abbia «sempre pensato», la Palazzo non lo ha spiegato. Sulla stessa lunghezza d'onda s'è sintonizzato Sebastiano Simone: «Era necessaria una riunione di maggioranza». Anche per Maria Leo, che è uscita dalla maggioranza l'anno scorso, è stata «una mancanza non avere sentito la maggioranza». Alla Marsala, che un anno fa ha costituito un suo gruppo consiliare proprio con la Palazzo e Simone, non è rimasto che sintetizzare la posizione dei consiglieri e ribadire che «era auspicabile la condivisione della scelta». Da ciò il sospetto che la sortita dei due sia stata archiettata con la complicità dell'assessore al solo scopo di mettere in imbarazzo il sindaco. Anche Giuseppe Riserbato, della minoranza, ha chiosato: «Che il sindaco non abbia condiviso la scelta non mi stupisce, ma credo rientri nel suo carattere. Le beghe di maggioranza - ha concluso Riserbato - comunque non mi interessano». Le deleghe che ha ereditato la Aguanno sono al centro di polemiche da quattro anni: prima della dimissionaria Favara, l'assessore alla Cultura era Giuseppe Renda, costretto alle dimissioni, nel novembre del 2015, proprio per fare spazio alla Favara, che ha lasciato da poco.

# CONSIGLIO COMUNALE. Consenso unanime dell'aula per il lavoro svolto dal tecnico Stefano Banaiuto

## Approvato il piano di emergenza per le calamità

**C**resce il numero dei comuni siciliani che hanno approvato il piano comunale di emergenza. Uno strumento introdotto dalla legge 100 del 2012 e che riporta tutte le informazioni utili al governo del territorio per la prevenzione, la progettazione, la pianificazione delle emergenze sismiche, idrogeologiche e sanitarie. Circa l'86 per cento del territorio regionale è a rischio sismico medio, a cui si aggiunge una percentuale minima di territorio ad elevato rischio.

Ad approvare il Piano, a fine agosto, è stato il Consiglio comunale di Vita (tra i pochi in provincia di Trapani). Ad esporre con la massima accuratezza al consesso civico il progetto è stato il tecnico esterno che l'ha redatto, Stefano Bonaiuto: «Questo strumento - ha spiegato - individua i rischi che possono verificarsi sul territorio a danno anche alla popolazione».

**Sismicità alta**  
Vita rientra nella zona sismica di seconda categoria, quindi può essere interessato da una attività sismica alta. In essere vanno quindi poste tutte quelle attività che riducono i danni, come ad esempio l'adeguamento antisismico delle strutture. Altri rischi riguardano quello idrogeologico che è relativamente basso, a patto che vengano pulite

**Vita rientra in una zona sismica in cui alto è il rischio di un nuovo terremoto**  
**L'obiettivo del progetto è quello di ridurre i danni in caso di disastro naturale**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Filippa Galifi

le caditoie e le gronde; il rischio di riversamento di materiale radioattivo sussiste in qualsiasi città, poiché, nonostante la mancanza di industrie che lo producono, del materiale radioattivo potrebbe essere versato sul territorio dai mezzi di trasporto a causa di un impatto. Secondo la mappa stilata dall'ingegnere, sono state individuate sul territorio vitese 18 «aree di attesa» (le aree in cui deve confluire la popolazione

a seguito di un evento calamitoso), tra le quali l'area vicino il lavaggio, il viale Europa e via Quasimodo. Tre le aree «di ammassamento» (in cui, in caso di evento calamitoso, verrebbero realizzati i campi delle strutture che dovranno operare sul territorio), come il Centro sociale e l'ex baracopoli; e due «aree di ricovero», cioè insediamenti abitativi per lunga e media degenza per coloro che devono abbandonare la propria abitazione.



Articolato l'intervento del sindaco Fina Galifi, la quale ha espresso parole di lode per il tecnico per «la dovizia e l'attenzione prestata alla stesura del piano, redatto con professionalità e amore per il proprio paese». Il piano andrà portato all'attenzione di tutti i cittadini, che dovranno sapere come comportarsi in caso di emergenza. Un opuscolo verrà consegnato ad ogni fa-



Giuseppe Riserbato

miglia e pubblicato sul sito. «Purtroppo - ha aggiunto la Galifi - riguardo i canali di gronda e le caditoie, il lavoro svolto per la pulitura è vanificato da cittadini incivili che vi gettano la spazzatura dentro otturando i condotti». Il piano è stato approvato all'unanimità ed anche Giuseppe Riserbato, unico rappresentante dell'opposizione presente in aula, ha apprezzato l'impegno del redattore: «Mi associo ai ringraziamenti all'ingegnere che aveva ricevuto l'incarico da me quando ero assessore. Finalmente l'atto è stato portato a termine».

**Piano opere pubbliche**  
Approvata anche la concessione dei lotti con il relativo canone. Il Consiglio è poi passato alla votazione del Piano triennale delle opere pubbliche, illustrato dal dirigente tecnico Pietro Vella, che ha esposto i lavori di completamento della scuola «Capuana» (collegamento alla fognatura, rifacimento dei soffitti, rinforzo delle fondamenta per migliorarne l'antisismicità). Tra gli interventi previsti nel piano, il rifacimento della rete idrica, che è un colabrodo, l'eliminazione dell'amianto, i progetti di demolizione dei fabbricati pericolanti abbandonati dopo il sisma e la bonifica della discarica abusiva di Baronia.

Agostina Marchese

## FINANZE. L'aula dà il via libera al documento

### Approvato il bilancio

**N**ella seduta del 29 agosto il Consiglio comunale ha approvato sia il Documento di programmazione che il bilancio di previsione 2017, quest'ultimo proposto dall'assessore alle Finanze Katia Marsala (nella foto). L'assessore ha snocciolato le cifre. Il «fondo crediti di dubbia esigibilità» è di 144mila euro, ma la riscossione della Tari e dell'Imu sono stati affidati all'Agenzia delle entrate. Utilizzabili 21mila euro ricavati dalle vendite di immobili e destinati nel capitolo che riguarda i lavori di manutenzione. La spesa del personale si è poi ridotta di 300mila euro per via dei pensionamenti di alcuni dipendenti. Le risorse libere, però, con il nuovo bilancio vengono riassorbite da altri capitoli che prima non esistevano, quindi non si possono attivare nuove spese, mentre vi è un consistente salasso per quanto concerne la spesa che l'ente sostiene per l'energia elettrica. Capitolo assunzioni: il fabbisogno del personale riguarda la figura di un vigile urbano, dell'assistente socia-



le, dell'autista dello scuolabus e del responsabile dell'Area finanziaria. Per la viabilità invece previsti 17mila euro di cui settemila spendibili per le strade e cinquemila per la derattizzazione e la disinfezione. Alla proposta di delibera ha espresso voto contrario solo Riserbato mentre la Leo si è astenuta. «Resto deluso - ha detto Riserbato - da un bilancio nel quale non c'è nessuna somma per il Prg e per risanare il centro storico». Poi la richiesta all'amministrazione «di fare attenzione alla modalità con cui le ditte, come ad esempio quella per la fibra ottica e Siciliacque, fanno i lavori in strada, perché dopo sembrano trazzere». (a.m.)

### AREA FINANZIARIA CERCASI DIRIGENTE

Il Comune ci ritenta. Da otto mesi l'ente è senza un dirigente dell'Area finanziaria dopo che la precedente responsabile, Mimma Mauro, ha deciso di non proseguire la sua esperienza a Vita. Il Comune aveva pubblicato a marzo l'avviso di selezione per la ricerca di un dirigente a tempo determinato fino al 31 dicembre. Nessuno però ha risposto. Di conseguenza la Giunta ha dato mandato al segretario Letizia Interrante di ripubblicare l'avviso, con l'offerta di un incarico a tempo, stavolta però fino alla scadenza del mandato del sindaco, quindi fino a maggio dell'anno prossimo. Nel frattempo le funzioni di dirigente finanziario le svolge la Interrante, mentre la Galifi continua ad avvalersi dell'esperto contabile Giovanni Giambalvo.

## REVISORE. Margherita Fontana: «Non sono gradita»

### Scoppia la polemica

**M**argherita Fontana (nella foto), revisore dei conti dall'anno scorso, non s'è tenuta più e nell'ultima seduta consiliare, tra lo stupore dei presenti, è sbottata: «Qui - ha detto - non sono gradita; forse perché prima, quella del revisore era una scelta politica, mentre adesso, con il sorteggio, la politica non può più decidere». Il fatto che in passato ci fosse una sorta di «nomina fiduciaria», secondo la Fontana minava il principio dell'indipendenza dell'organo di revisione e causava una specie di incompatibilità tra controllato e controllore, con situazioni nei quali il revisore «amico» magari chiudeva un occhio, non calando la mano sulle prescrizioni. La Fontana ha battibeccato sia con il segretario Letizia Interrante che con il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Internicola. Quando quest'ultimo le ha fatto notare che anche quest'anno lei ha reso in ritardo il parere sul bilancio di previsione, la Fontana s'è alterata: «Mi avete trasmesso gli atti di ve-



nerdi pomeriggio; io il finesettimana vorrei portare i figli al mare». La Interrante, di rimando, le ha ricordato che al revisore non spettano ferie. «Pure gli schiavi - ha replicato stizzita la Fontana - hanno le vacanze». Il revisore ha poi tirato in ballo l'ex segretario comunale Vito Bonanno: «L'anno scorso, a novembre, sono stata da lui attaccata; nel corso di una seduta consiliare ha detto cose che mi hanno ferito. Illazioni che francamente non mi aspettavo». Infine un'apertura: «Non mi va di ritrovarmi nella stessa situazione di allora, quindi, se c'è un problema di comunicazione discutiamone, ma lo sforzo va fatto da entrambe le parti».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

**VUOI UN SITO WEB PROFESSIONALE A COSTI CONTENUTI?**



**328 03 92 139**

**AGRITURISMO**



**ANTICHI GRANAI**

*Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!*

**APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE**

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10  
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

**OPEN-LAB** Assistenza Informatica Qualificata  
Computer & Service Hardware e Software

**CASTELVETRANO**  
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple 

☎ 0924.906057 - 393.2852945

**Impresa di pitturazione**

**Imbianchino - Decorazione Oikos a B.I.A.**  
(a basso impatto ambientale)

Prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro

**Decorazioni personalizzate**  
Qualità professionalità e prezzi competitivi

Sopraluoghi e preventivi gratuiti

**SANTA NINFA** ☎ 3319214053  
via Aristotele, 3 ☎ 3319214054

**POLITICA. L'aula dà il via libera allo strumento finanziario 2017, ma Balsamo si astiene e Plaia è assente**

# Bilancio approvato, ma maggioranza a pezzi

In piena estate il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017. Una sorta di miracolo, considerato che erano ormai tre anni che a Gibellina il preventivo veniva approvato con un anno di ritardo, quando ormai le spese erano state tutte impegnate, quantomeno quelle obbligatorie per legge, quali ad esempio il pagamento degli stipendi ai dipendenti e quelle per gli interventi finalizzati ad evitare danni all'ente o pericoli per la pubblica incolumità. In quelle occasioni, l'aula si era quindi trovata davanti un previsionale che di fatto era un consuntivo, limitandosi a prenderne atto. Di conseguenza il potere di indirizzo politico del Consiglio era stato praticamente azzerato.

**I meriti dell'assessore**  
Quest'anno il nuovo assessore al Bilancio, Maria Corvito, s'è messo d'impegno, riuscendo a chiudere lo strumento finanziario con un ritardo di pochi mesi rispetto alla scadenza di legge (31 marzo), ma pur sempre entro l'anno solare. Meriti che ha voluto sottolineare il sindaco Salvatore Sutera, che li ha però equamente suddivisi con la nuova responsabile dell'Area Finanziaria, Giuseppina Bonanno, che da pochi mesi ha sostituito Luigi Calamia. «Un segno di speranza - l'ha defi-

**Conseguenza dello scontro politico che portò alle dimissioni tre assessori  
Il sindaco: «Garantiti i servizi ai cittadini nonostante la penuria di risorse»**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

nito, in maniera quasi curiale, Sutera - verso la normalizzazione dell'ente». Il sindaco s'è poi soffermato «sulla sostenibilità delle spese nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica» ed ha evidenziato l'incidenza sulle politiche di bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei debiti fuori bilancio. Fondamentale, per il primo cittadino, nella salvaguardia dei conti, è stato «il lavoro di recupero delle entrate non riscosse delle an-

nualità precedenti».

## Il peso dei debiti

I debiti costituiscono di fatto una zavorra per il Comune. Così come i crediti di dubbia esigibilità. In entrambi i casi si tratta di quasi 350mila euro (348mila per la precisione), che finiscono, come ha evidenziato Sutera, «per sottrarre risorse per i servizi ai cittadini». Il sindaco, ad un certo punto, ha anche esercitato una sorta di *moral suasion* nei confronti dell'aula,



quando ha ricordato che «il mancato rigore finanziario potrebbe portare al dissesto, con conseguenze per i cittadini, che pagherebbero l'aliquota massima dei tributi comunali, e per i dipendenti, che rischierebbero il posto di lavoro». Un ammonimento vero e proprio. Per Sutera, quindi, è un titolo di merito «riuscire ad assicurare gli stessi servizi con meno risorse rispetto al



Daniele Balsamo

passato e senza aumentare le tasse».

**Obiezioni e "mal di pancia"**  
La minoranza non s'è fatta però «commuovere» dalle parole del sindaco ed ha votato contro. Qualche «mal di pancia» s'è poi registrato dentro la maggioranza. Daniele Balsamo (che da tempo ha perso l'assessore di riferimento, Giocchino De Simone, dimessosi in polemica con il sindaco assieme a Camizzi e Zummo alcuni mesi fa) s'è infatti astenuto. Balsamo, nello specifico, ha contestato la mancata riduzione della Tari (la tassa sui rifiuti) e l'esiguità degli incentivi per il compostaggio e la raccolta differenziata. Su quest'ultimo punto, l'assessore Corvito ha però replicato «che per gli incentivi in bilancio è previsto una stanziamento di duemila euro».

**Maggioranza "scollata"**  
Che la maggioranza uscita dalle elezioni del 2015 non esista più è comunque un dato di fatto. Alla posizione «critica» di Balsamo va infatti aggiunta quella dell'ex capogruppo Nino Plaia, puntualmente assente, da tempo, alle sedute consiliari. Anche lui ha infatti perso l'assessore di riferimento (Nicola Camizzi). Il nuovo *pa-sdaran* del gruppo che sostiene il sindaco è ormai il neocapogruppo Francesca Barbiera.

**I costi della politica  
I gettoni «azzerati»**



**U**na cessione alle pulsioni del populismo imperante o la volontà di alleggerire le smunte casse comunali? Dubbio legittimo di fronte alla decisione unanime del Consiglio comunale di azzerare il gettone di presenza per le sedute consiliari e per quelle delle commissioni. Un gettone dall'importo davvero esiguo, appena 25 euro (lordi), il minimo per «indennizzare» il tempo tolto ad altre attività (soprattutto lavorative) da chi è chiamato a ricoprire una carica pubblica elettiva dalla quale discendono anche tutta una serie di responsabilità. Ma a Gibellina s'è deciso di tagliare la testa al toro, senza star lì a sottolizzare, quindi via al gettone in considerazione del fatto, come hanno precisato i consiglieri del gruppo «La città che vorrei», che «la funzione di consigliere comunale deve essere svolta al servizio della cittadinanza per il raggiungimento del bene comune» e che «l'azzeramento dei gettoni di presenza determinerà un risparmio da impiegare nel sociale». Gli stessi hanno peraltro proposto di destinare le somme risparmiate alla Caritas cittadina; la proposta è stata però respinta dalla maggioranza, che per bocca della capogruppo Francesca Barbiera (nella foto), ha sottolineato l'opportunità «di un confronto democratico in commissione o in conferenza dei capigruppo prima di una decisione in tal senso». In appoggio alla posizione della Barbiera si è mossa la capogruppo del Psi Emanuela Renda, che si è detta favorevole ad un confronto in commissione, «al fine di destinare parte delle somme anche ad altre realtà parrocchiali quali gli scout o l'Azione cattolica». La delibera approvata dall'aula non può avere effetti retroattivi, ma i consiglieri hanno dichiarato (e la loro dichiarazione è stata verbalizzata) di rinunciare ai gettoni già maturati per le sedute consiliari e di commissione del 2017 (da gennaio fino a luglio). Una riflessione ulteriore andrebbe però fatta sull'utilità delle commissioni, che, al di là del fatto che non produrranno più una spesa, appaiono del tutto superflue.

## LAVORI PUBBLICI. Polemiche, ma poi voto unanime «Sì» al Piano delle opere

Il Piano triennale delle opere pubbliche è passato al vaglio del Consiglio comunale, che lo ha approvato all'unanimità. Fatto singolare, questo, considerato che nel corso del dibattito in aula, il consigliere d'opposizione Nicola Di Girolamo (nella foto) aveva polemicamente osservato che «il Piano è uguale a quello degli anni precedenti e non contiene alcun progetto dell'attuale amministrazione». Di Girolamo aveva concluso il suo intervento augurandosi che il prossimo «sia aggiornato con nuovi progetti». Il sindaco Sutera aveva quindi precisato, in risposta, che «l'attuale amministrazione si sta adoperando per mettere in ordine i conti e



migliorare l'assetto organizzativo dell'ente, che risulta carente anche in seguito ai vari pensionamenti». Sutera si quindi detto «quasi sicuro» che nel prossimo Piano «ci saranno nuovi progetti che peraltro sono in fase di elaborazione». Una volta tanto il primo cittadino è riuscito a convincere l'opposizione, che evidentemente gli ha creduto, votando favorevolmente la proposta.

Ad onor del vero, nella stessa seduta, e prima dell'esame del programma delle opere pubbliche, i consiglieri di minoranza avevano anche votato a favore della delibera sulle aree e i fabbricati di proprietà comunale che possono essere affittati o venduti.

## I SOLDI AL REVISORE RIMBORSO DI LUGLIO

Giovan Battista Racalbutto, revisore dei conti del Comune, ha ottenuto il rimborso spettante per le sue presenze a Gibellina nel mese di luglio. La responsabile dell'Area Finanziaria dell'ente, Giuseppina Bonanno, ha infatti determinato la liquidazione della somma spettante al professionista: 423 euro.

Racalbutto è di Canicatti (Agrigento) e gli spetta quindi il rimborso chilometrico quando usa la sua autovettura, nonché il rimborso per i pasti consumati a Gibellina nell'esercizio delle sue funzioni. Il Consiglio comunale, nel novembre dell'anno scorso, ha fissato l'importo massimo delle spese rimborsabili al revisore in un anno: 2.500 euro, ossia la metà dell'importo del suo compenso, che è di 5.000 euro annui, somma a cui va aggiunta l'Iva.

## BILANCIO PARTECIPATO. Impegnate somme per il 2017 Soldi a tre associazioni

**H**anno dovuto superare una durissima selezione. Diversamente da quel che avviene in altri comuni, nei quali si tende salomonicamente a ripartire le somme a disposizione tra tutte le proposte, a Gibellina, per il bilancio partecipato (lo strumento che coinvolge i cittadini e le associazioni nelle scelte di allocazione di una parte delle risorse economiche che annualmente la Regione trasferisce agli enti locali) s'è deciso di fare una sorta di competizione. Le proposte sono state infatti sottoposte al voto segreto dei cittadini, con tanto di urna e di scrutinio finale. Risultato, solo tre dei sette progetti presentati hanno avuto la possibilità di accedere alla ripartizione della somma in ballo, 14.500 euro. A spuntarla sono stati tre sodalizi senza fini di lucro: la banda «Giacchino Rossini», la Congregazione «Madonna delle Grazie» e l'associazione sportiva dilettantistica «Gibellina». Le cifre impegnate sono rispettivamente di 5mila euro, 500 euro e 9mila euro. Due le aree tematiche che



l'amministrazione aveva individuato per le proposte da avanzare: quella delle feste popolari (in ballo complessivamente 5.500 euro) e quella delle attività sportive e politiche giovanili (con 9.000 euro da ripartire). Nell'area che comprende sport e giovani ad avere la meglio, grazie ai 157 voti ricevuti, è stata l'associazione sportiva «Gibellina», che parteciperà al campionato di calcio di prima categoria. Per le feste popolari l'hanno spuntata la banda «Rossini» (47 voti) e la Congregazione «Madonna delle Grazie» (16 voti). I primi si occuperanno dell'accompagnamento musicale per le festività cittadine, i secondi di una manifestazione artistica.

### «Miracolo» politico.

**L'opposizione si esprime a favore di una delibera proposta dalla Giunta del sindaco Sutera**

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Noleggio di**  
**elima**  
**MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE**  
per ristoranti, uffici, uso domestico,  
piccole comunità...  
**DISTRIBUTORI AUTOMATICI**  
**CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)**  
piccole e grandi aziende, uffici...

**Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.**  
**SALEMI - via San Leonardo, 118**  
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

**ATTREZZATURE TECNICHE**  
**PER L'AGRICOLTURA**  
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE  
GRUPPI IRRORANTI  
MATERIALE PER IRRIGAZIONE  
RICAMBI VARI - CISTERNE  
e-mail: cevema@libero.it  
PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

**Dr. Rosario Mistretta**  
Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione  
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia  
Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769  
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A  
E-mail: rosariomistretta@gmail.com  
www.nientedolore.it

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula approva a maggioranza la delibera sull'attuazione del programma amministrativo

# Attività in linea con gli obiettivi fissati

La verifica dello stato di attuazione del programma amministrativo al centro del dibattito dell'ultima seduta consiliare. Un adempimento in realtà non più obbligatorio per i comuni sotto i quindicimila abitanti, ma ritenuto comunque «opportuno» dalla Giunta, che dopo aver approvato l'atto lo ha trasmesso all'aula per le valutazioni politiche di competenza. Aula che ha approvato a maggioranza la delibera (favorevoli il presidente Di Stefano, Accardi, Glorioso, Truglio, Lombardo, Pellicane, Biondo e Falcetta; erano assenti Bianco e Genna); contrari i tre consiglieri di minoranza presenti (Genco, Pernice e Murania; erano assenti Russo e Pipitone).

**Cosa "dice" il documento**  
Nello specifico, l'atto fatto proprio dal Consiglio sottolinea che viene assicurata, con l'impiego di personale comunale, la pulizia ordinaria del centro urbano. A questi interventi se ne aggiungono altri «integrativi» e straordinari, eseguiti nei mesi primaverili da operatori agricoli individuati con una gara ad evidenza pubblica, e nel periodo estivo da forestali dipendenti dalla Regione e distaccati temporaneamente presso il Comune. La raccolta differenziata dei rifiuti, poi, è «prossima alle percentuali fissate

Il documento licenziato dà atto anche del permanere degli equilibri di bilancio  
La polemica di Enza Murania: «Impossibile giudicare questa amministrazione»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

dalle norme», mentre la gara per l'affidamento settennale del servizio verrà espletata dall'Urega di Trapani il 13 settembre. Grande attenzione viene posta alla viabilità, con le manutenzioni straordinarie delle strade urbane ed extraurbane, e all'edilizia scolastica, per la quale sono programmati interventi mirati. Per ciò che concerne il servizio idrico, si attende la costituzione delle Assemblee territoriali idriche che subent-

ranno agli attuali gestori e consentiranno così la partecipazione del Comune a bandi per il finanziamento degli interventi di rifacimento della rete e dell'impianto di depurazione, che nella relazione vengono definiti «piuttosto vetusti». Proprio la vetustà dell'impianto, caratterizzato da numerose perdite, costringe spesso il Comune ad interventi sostitutivi al posto del competente Eas, che da tempo non ha i soldi per



garantire gli interventi di riparazione. Per quanto riguarda il settore finanziario, l'ufficio di ragioneria ha provveduto alla cancellazione di «residui attivi» (crediti vantati dall'ente) per 311.833 euro e alla eliminazione di «residui passivi» (debiti contratti) per 75mila euro. Buona la situazione della «cassa» dell'ente: 720.658 euro garantiscono l'adeguata li-



Enza Murania

quidità per far fronte regolarmente al pagamento degli stipendi e dei fornitori. Buono anche l'indice relativo ai tempi per il pagamento delle fatture, liquidate entro due mesi. Per ciò che riguarda infine le spese per il personale, queste ammontano a 2.061.761 euro, sotto la soglia del cinquanta per cento nel rapporto con le spese correnti; il che consente al Comune di non trovarsi nella condizione di «rigidità strutturale». Effetto soprattutto degli accordi sindacali (l'ultimo, sul salario accessorio, è stato sottoscritto il 13 giugno) e dei pensionamenti, quattro nel corso del 2017: uno a giugno, uno a settembre, uno ad ottobre e l'ultimo previsto a novembre.

**La Murania voce critica**  
Voce critica quella di Enza Murania: «Quanto di ciò che il sindaco ha promesso in campagna elettorale è stato realizzato? La viabilità, l'edilizia scolastica, si può dire siano migliorate? Per la Murania non è quindi «possibile giudicare questa amministrazione». Il sindaco Lombardino, come fa da tempo, l'ha ignorata.

**Equilibri di bilancio**  
La delibera approvata dal consenso civico ha anche preso atto del permanere degli equilibri di bilancio: le finanze dell'ente sono quindi sane.

Bilancio partecipato  
Approvate proposte



È giunto a conclusione, per il terzo anno consecutivo, il percorso relativo al bilancio partecipato, l'innovativo strumento che coinvolge i cittadini e le associazioni nelle scelte di allocazione di una parte delle risorse economiche che annualmente la Regione trasferisce ai comuni. Si tratta del due per cento, che nel caso di Santa Ninfa corrisponde a 12mila euro (qualora tali risorse non venissero spese, la somma verrebbe decurtata nella successiva tranche di finanziamenti). Dopo l'esame, da parte di un apposito «tavolo tecnico», delle proposte giunte all'ente, quelle ammesse sono state trasmesse agli uffici competenti, che le hanno rielaborate ripartendo a ciascuna un budget. Infine l'assemblea cittadina, convocata dal presidente del Consiglio comunale lo scorso 7 settembre, ha approvato i sette progetti, rendendoli esecutivi. Nello specifico si tratta di quello proposto dalla Pro loco («Santa Ninfa fra antiche tradizioni popolari ed innovazioni culturali», a cui sono stati destinati 1.500 euro); di quello dell'associazione «Arias Giardina» (denominato «Symphonic band»; 1.500 euro); di quello dell'associazione «Corrente positiva» (completamento «percorso della legalità»; 1.500 euro); di quello avanzato dall'Avis («40 anni di solidarietà nella donazione del sangue a Santa Ninfa»; 3.000 euro); di quello dell'associazione «Noi rocker» (laboratorio musicale-ludico-didattico per bambini); 1.500 euro); di quello dell'associazione «Il geko» (attività ludico-ricreative per bambini; 1.500 euro); di quello dell'associazione «Sicilia team penning» (lezioni teoriche-pratiche di equitazione gratuite presso una struttura accreditata; 1.500 euro). Il progetto della Pro loco riguarda la promozione dei prodotti tipici e sarà realizzato in occasione delle prossime festività natalizie. Quello dell'Avis, invece, consentirà la bonifica di piazza Fleming, dove il sodalizio ha la sua sede locale. Tre i settori per i quali era possibile avanzare le proposte: quello urbanistico (manutenzione del territorio e cura del verde pubblico), quello culturale e sportivo (attività ricreative) e quello scolastico.

## IPAB. Un contributo del Comune alla struttura Aiuto alla Casa di riposo

Il Comune va in soccorso della Casa di riposo «Maria addolorata» (nella foto), che si trova in precarie condizioni economiche. La Giunta municipale ha infatti deliberato la concessione di un contributo straordinario di 5.000 euro alla Ipab. Era stato il commissario straordinario Maria Grisanti, che regge le sorti dell'Istituto dopo le dimissioni del Consiglio d'amministrazione, a richiedere l'intervento finanziario, «stante le precarie condizioni economiche e la necessità di effettuare costosi ed improcrastinabili interventi manutentivi al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità degli anziani ospiti». «Un intervento doveroso», lo ha giudi-



cato il sindaco Lombardino. Pur dipendendo la struttura direttamente dalla Regione, il Comune non ha infatti mai fatto mancare il suo apporto. Anche l'anno scorso, ad esempio, l'ente era intervenuto finanziariamente, utilizzando fondi del proprio bilancio, per garantire alla Ipab la realizzazione di alcuni lavori. In quella occasione il contributo erogato era stato di 5.500 euro.

Nelle scorse settimane, infatti, il commissario Grisanti ha rettificato la graduatoria per la selezione di personale a tempo determinato. Per errore una partecipante era stata posizionata al sessantaquattresimo posto invece che al centosedicesimo.

**Stanziati cinquemila euro. Serviranno per eseguire interventi di manutenzione alla struttura dipendente però dalla Regione**

## LAVORI NELLE SCUOLE ARRIVA FINANZIAMENTO

Un corposo finanziamento di quasi un milione e 600mila euro è stato ottenuto dal Comune per gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici. Nello specifico si tratta della scuola elementare «Antonio Rosmini» e della media «Luigi Capuana». Il Comune, tramite il proprio Ufficio tecnico, aveva risposto al bando voluto dal Ministero dell'Istruzione per la ristrutturazione, il miglioramento e la messa in sicurezza degli istituti scolastici. A gestire la graduatoria e i relativi fondi per gli interventi è stata la Regione. La graduatoria, nello specifico, ha tenuto conto del livello di progettazione dell'opera e della sua immediata «cantierabilità». Nelle prossime settimane saranno bandite le gare per l'assegnazione dei lavori.

## CICLISMO. Sarà il traguardo della quinta tappa Giro d'Italia a Santa Ninfa

La quinta tappa del Giro d'Italia 2018, in programma nel mese di maggio, arriverà a Santa Ninfa, prima volta di un traguardo in provincia di Trapani nella storia più che secolare della mitica corsa ciclistica. Un riconoscimento prestigiosissimo per la cittadina nel cuore della Valle del Belice. Il legame con il Belice e la sua storia è peraltro un fatto per la prossima edizione del Giro: nel 2018 cade infatti il cinquantesimo anniversario del terremoto che devastò la zona.

Si tratta di un risultato importantissimo, per il quale si è lungamente lavorato e che ha trovato l'accordo tra la Regione e la «Rcs sport», società che organizza la prestigiosa corsa «rosa». Un ruolo decisivo nella scelta l'ha avuto la «Dpv», l'azienda torinese sponsor del Giro che ha ai suoi vertici due imprenditori di origini santaninnesi, Angelo Pirrello (che ne è presidente) e Nicola Augello. La quinta tappa del Giro 2018 partirà da Agrigento, attraverserà Sciacca e Menfi



e arriverà dunque a Santa Ninfa. La zona è stata oggetto di diversi sopralluoghi da parte dell'organizzazione nelle ultime settimane. Per il sindaco Lombardino, «si tratta di un evento di rilevanza internazionale, un'importante vetrina per tutto il territorio; lavoreremo di concerto con gli organizzatori affinché si possa vivere una giornata di sport autentico». La tappa che partirà dalla Valle dei Templi sarà di circa 120 chilometri. Grande attesa tra gli appassionati per poter vedere da vicino alcuni dei grandi protagonisti del ciclismo mondiale, tra cui il due volte vincitore del Giro e una volta trionfatore al Tour Vincenzo Nibali (nella foto).

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

**Falcetta**  
SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it  
Soluzioni per l'agricoltura



AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

**GBM CLIMA**  
Ingresso e dettaglio materiale  
idrotermosanitario  
di Glorioso Antonino & C s.a.s.  
C/da Acquanova - SANTA NINFA  
www.gbmclima.it  
info@gbmclima.it  
Tel. 092461556 Fax 092461539

Tappezzerie - Tende da sole - Tendaggi  
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto  
**lbcop**  
coperture in pvc per tettoie  
ARREDAMENTI  
Bellatore Giuseppe & C. s.n.c.  
Via A. Lo Presti, 154  
SALEMI (TP)  
Tel. 0924 983244

**AUTO SOCCORSO**  
di Conforto Giovanni  
SERVIZIO H24 FESTIVI COMPRESI  
Tariffe promozionali  
SALEMI C/da San Giro, 417  
327.4075011  
334.322231

## IL CASO. Gli effetti dello scioglimento per tredici ex amministratori comunali. Vicenda complessa Politici incandidabili (o impresentabili?)

**L**atto di scioglimento è alle spalle. Non metabolizzato, però. Semmai rimosso. Di quel tipo di rimozione che è materia di lavoro per la psicanalisi. Agosto, il solleone, le granite e i falò in spiaggia sono arrivati quasi benedetti per i protagonisti della politica locale usciti con le ossa rotte dopo il decreto del Consiglio dei ministri che ha «azzerato» buona parte della classe dirigente e stoppato, sul filo di lana, le amministrative che avrebbero rinnovato sindaco e Consiglio comunale. Castelvetrano dovrà convivere con l'onta del disonore a causa della contiguità di alcuni suoi amministratori con la criminalità organizzata (questo è scritto nella relazione dell'ex prefetto di Trapani Giuseppe Priolo che ha portato allo scioglimento). Fino al dicembre 2018 la città sarà quindi amministrata dalla commissione straordinaria guidata da Salvatore Caccamo. Diciotto mesi di gestione prefettizia. Che potrebbero diventare ventiquattro, come successo in casi analoghi nelle vicine Salemi e Campobello. Perché una proroga di sei mesi è contemplata, «in casi eccezionali», dal Testo unico degli enti locali. Ragionevole quindi pensare che si tornerà alla normale vita politica e quindi alle elezioni nella pri-

### La richiesta del Ministero dell'Interno vagliata dal Tribunale di Marsala Stop imposto per le prossime elezioni comunali, provinciali e regionali



Palazzo Pignatelli; a destra l'ex sindaco Felice Errante

mavera del 2019.

**Questione incandidabilità**  
Intanto, però, a tenere banco è la vicenda del pronunciamento del Tribunale civile di Marsala sull'incandidabilità di tredici ex amministratori, come richiesto dal Ministero dell'Interno. Richieste che riguardano l'ex sindaco Felice Errante, gli ex assessori Vito Fazzino, Giuseppe Rizzo, Girolamo (detto Mimmo) Signorillo, Angela Giacalone, Daniela Noto, Maria Rosa Ca-

stellano, e gli ex consiglieri comunali Enrico Adamo, Francesco Martino, Lillo Giambalvo, Salvatore Vaccarino, Francesco Bonsignore e Gaspere Varvaro. Additati, tutti, come responsabili delle infiltrazioni e dei conzionamenti malavitosi subiti dal Comune negli ultimi cinque anni.

**Quali le conseguenze?**  
L'effetto sarà quello di impedire la candidatura nelle prossime elezioni comunali,



provinciali (si tornerà al voto per la Provincia, come deciso recentemente dall'Ars, nel giugno dell'anno prossimo) e regionali.

L'incandidabilità è riferita quindi alle prossime tornate elettorali: una vera e propria sanzione che, richiesta dal Viminale, viene appunto dichiarata in sede civile (caso diverso quello delle pene accessorie - leggesi interdizio-



L'ex prefetto di Trapani, Priolo

ne dai pubblici uffici - che sono invece previste dal codice penale). Il Testo unico degli enti locali prevede espressamente che gli amministratori responsabili delle condotte che hanno provocato lo scioglimento degli organi politici, «non possono essere candidati alle elezioni regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, che si svolgono nella regione nel cui territorio si trova l'ente interessato dallo scioglimento, limitatamente al primo turno elettorale successivo allo scioglimento stesso, qualora la loro incandidabilità sia dichiarata con provvedimento definitivo». Per almeno cinque anni, quindi, Errante e gli altri non potranno ambire a ricoprire cariche pubbliche elettive.

Tecnicamente non sarebbe preclusa la candidatura al Parlamento nazionale, ma in questo caso occorrerebbe anzitutto trovare un partito disposto a inserire nelle proprie liste politici additati al pubblico ludibrio. Non sarebbe tanto una questione di incandidabilità, bensì di impresentabilità.

Il problema, a conti fatti, vale però solo per Errante, l'unico dei tredici che, seppur abbia dichiarato chiusa definitivamente la sua esperienza politica a Castelvetrano, potrebbe ambire a concorrere a cariche pubbliche altrove.

Politica ferma? Giammai  
Al lavoro per il domani



**D**ue anni in politica possono essere un'eternità. Perché tutto cambia in fretta. E questa la ragione per la quale difficilmente le coalizioni che s'erano preparate al voto dell'11 giugno rimarranno le stesse e con gli stessi «campioni» a guidarle. Improbabile ad esempio che nel campo del centrosinistra, dalle parti del Pd soprattutto, si decida, se non altro per ragioni anagrafiche, di puntare ancora su Gianni Pompeo. Quello che può essere segnalato come uno smottamento arriva dalle parti degli alleati, dal gruppo di «Obiettivo città», ad esempio, che ha il suo leader nell'ex presidente del Consiglio comunale Calogero Martire, uno dei principali «trasformisti» della scena politica locale, capace di passare con disinvoltura da Forza Italia al campo del centrosinistra transitando dalla «terra di nessuno» degli autonomisti del Mpa ai tempi fulgidi del «lombardismo» rampante. Martire è il primo ad ammettere che «due anni sono davvero tanti» per fare previsioni sulla futura guida della coalizione. Se lo smottamento diverrà una frana lo diranno i prossimi mesi. Il Pd, dopo la pausa estiva che s'è conclusa con un «apericena» in un locale di Selinunte nel quale è stato chiamato a raccolta il gruppo dirigente locale e provinciale, ha già ripreso a tessere la sua tela. I «dem» sono quelli più interessati a tenere assieme la coalizione messa su in primavera perché giudicata in grado di vincere. Se poi il nuovo «campione» dovesse essere il suo segretario provinciale Marco Campagna (nella foto), allora vorrà dire che i tempi saranno considerati maturi dalla dirigenza Pd per provare a piazzare un proprio uomo alla guida della città. Chi, intanto, a destra ha già archiviato la candidatura di Luciano Perricone è Salvatore Stuppià: «La coalizione - dice l'ex vicesindaco - era contestualizzata ad un preciso periodo storico, amalgamata dal sostegno all'amministrazione Errante. Venuta meno questa condizione - argomenta - si dovrà ragionare su nuove proposte». Perricone, insomma, è liquidato.

## ANAC. Multe da mille euro anche per Fazzino, Giurintano e Adamo Sanzione per Giambalvo e altri tre

**N**on bastavano i guai giudiziari in cui era incappato e che hanno finito per travolgere buona parte della classe politica cittadina (peraltro dimostratisi trebondi e deboli). Sul capo dell'ex consigliere comunale Lillo Giambalvo (nella foto) è recentemente piovuta una multa da parte dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione presieduta da Raffaele Cantone, di mille euro, per avere trasmesso con enorme ritardo le proprie dichiarazioni reddituali e patrimoniali al Comune, che deve poi pubblicarle in una apposita sezione del sito internet istituzionale. A nulla erano valsi infatti i richiami da parte del responsabile dell'anticorruzione affinché Giambalvo depositasse per tempo i documenti che testimoniavano i suoi redditi e le sue proprietà (in teoria anche quelle del congiunto, a meno che questo non si opponga). Così è scattata la segnalazione all'Anac, che ha irrogato la sanzione. Giambalvo aveva provato a metterci una pezza, protocollando nel luglio del 2016 una



dichiarazione nella quale autocertificava di non aver prodotto reddito per il 2013 e il 2014. Qualche mese prima, ad aprile, aveva invece presentato un'altra dichiarazione in cui certificava la proprietà di due immobili e di un'automobile. Troppo tardi, però, per l'Anac, che nel suo provvedimento ha precisato

**Gli ex consiglieri non hanno depositato, come invece prevede la legge, le proprie dichiarazioni di reddito e patrimonio**

che «la comunicazione tardiva» costituisce di fatto una omissione sanzionabile.

Peggio di Giambalvo hanno fatto altri tre ex amministratori comunali, che non hanno invece trasmesso la documentazione delle proprie dichiarazioni reddituali e patrimoniali per gli anni 2012, 2014 e 2016. Ed hanno però subito la stessa multa (mille euro) di Giambalvo. Si tratta dell'ex assessore Vito Fazzino (manchevole anche per il 2013 e il 2015) e degli ex consiglieri Nicola Giurintano ed Enrico Maria Adamo. Quest'ultimo, peraltro, come Giambalvo, finito al centro di vicende giudiziarie per fatti di mafia. Il pagamento della sanzione pecuniaria («in misura ridotta di mille euro», scrive l'Anac) dovrà essere effettuato entro sessanta giorni mediante versamento a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione.

La norma prevede che la sanzione sia commisurata alla gravità della violazione degli obblighi di trasparenza e varia da un minimo di 500 euro ad un massimo di 10.000.

## ENTE. Cambia il segretario e arrivano nuovi dirigenti Spoils system al Comune

**I**l Comune ha un nuovo Collegio dei revisori dei conti che rimarrà in carica fino al 2020. In ossequio alla nuova legge che prevede che la scelta avvenga per sorteggio piuttosto che tramite una votazione del Consiglio comunale, i nuovi componenti sono stati estratti a sorte il 23 agosto dall'elenco appositamente formato tra coloro che avevano presentato la domanda dimostrando di avere cinque anni di iscrizione all'albo dei commercialisti o dei revisori, dieci crediti formativi e una esperienza almeno triennale come revisore negli enti locali (ottanta le candidature arrivate, sette quelle escluse). La nuova norma ha peraltro tolto al Consiglio comunale anche il potere di scegliere il presidente dell'organo. La legge ha infatti disposto che a guidare il Collegio sia il professionista con la maggiore «anzianità di servizio».

Le funzioni del precedente organo collegiale erano scadute il 6 luglio. I commissari, nelle more che fossero espletate le pratiche per la selezione, ave-



vano deciso la proroga di un mese. A comporlo erano Maria Nastasi, Angela Nastasi e Giacomo Elia. Il Collegio era stato eletto dal Consiglio comunale nel 2014. I nuovi revisori sono Carmelo Marisca, Salvatore Dilena e Giuseppe Pedalino.

Intanto la triade commissariale guidata da Salvatore Caccamo (nella foto) ha scelto il nuovo segretario dell'ente in sostituzione di Elia Maggio. Si tratta di Rosalia Di Trapani, palermitana, con importanti esperienze in altri comuni. Arrivano anche quattro esperti *part-time* per i settori dell'ente: si tratta di Gioacchino Guarrera, Giuseppe Vitale, Giuseppe Rizzo e Giuseppe La Manno.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Ristorante Pizzeria Tenute Margana**  
Le nostre specialità  
Tagliata di vitello (Fiorentina)  
Porchetta, Pecora bollita  
Cinghiale, stigghiola, Trippa  
Coratella, Agnello, Castrato  
Carne di Cavallo

C/da Margana  
(Autostrada A29 PA - TP)  
Uscita Calatafimi Segesta)  
www.tenutemargana.it  
E-mail: info@tenutemargana.it  
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO  
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA  
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

**GRANELLO**  
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale  
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE  
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI  
PROSPETTI/BALCONI  
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

# KATIA

Profumeria - Pelletteria

## NUOVE COLLEZIONI Autunno/Inverno

LOVE MOSCHINO

Y? NOT



MICHAEL KORS

COCCINELLE

GUESS

TJ TRUSSARDI JEANS

GUCCI



ACQUA DI PARMA



AJ ARMANI JEANS

COLLISTAR

CLINIQUE

SHISEIDO

Cartier

PIQUADRO

PATRIZIA PEPE FIRENZE

Samsnite

TOM FORD

HERMÈS PARIS

PRADA

PUPA

LIU·JO

braccialini



MICHAEL KORS



PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60



# VETRANOSHOP



DOMENICA APERTO OFFERTE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TREER... *Uno shopping dietro l'altro*



Un'ESTATE di RISPARMIO

Huggies pannolini Unistar



Seggiolino Auto GR 0+/1 (0-18 KG) disponibile in vari colori

€ 39,99



Ciccibello Sunny (si abbronzava davvero)

€ 19,90



de fonseca Ciabatte vari modelli

€ 4,99



€ 2,89



Via Marinella, CASTELVETRANO | www.vetranoshop.it APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 16.30 ALLE 20.30



CONSIGLIO COMUNALE. L'aula approva a maggioranza (sei i contrari) lo strumento finanziario 2017

## «Sì» al bilancio, battibecco Catania-Bevinetto

Con qualche mese di ritardo (la scadenza di legge era fissata al 31 marzo) e sotto la minaccia di commissariamento da parte della Regione, il Consiglio comunale ha approvato, durante l'estate, il bilancio di previsione 2017. Il sindaco Nicola Catania ha motivato le ragioni del ritardo: «Abbiamo elaborato il bilancio - ha detto - solo quando è stato possibile fare l'accertamento delle entrate, una procedura obbligatoria per legge, che prima del 30 aprile non era possibile fare in nessun comune». La fase di verifica e di allineamento dei conti, soprattutto di quella della tesoreria unica, ha spiegato Catania, è stata particolarmente complessa: «Le risultanze della Tesoreria debbono combaciare perfettamente con le nostre ed anche in questo passaggio c'è stata una ulteriore perdita di tempo non dovuta alle nostre responsabilità». Si aggiunge il fatto che l'amministrazione ha ritenuto opportuno, come ha precisato il sindaco, «approvare prima il conto consuntivo, perché nell'eventualità, che si è rilevata essere molto favorevole, di avere un avanzo di amministrazione libero e anche vincolato, se ne potesse tenere conto nella fase di predisposizione del previsionale, in modo da avere a disposizione questi due fondi

Il sindaco: «Lei non capisce». Il consigliere sbotta: «Non faccia il professore»  
Il «Fondo crediti di dubbia esigibilità» portato a tre milioni e mezzo di euro



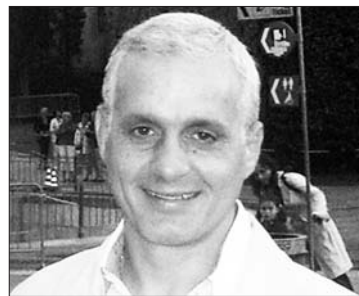
Una seduta del Consiglio comunale; a destra Salvatore Bevinetto

di riserva». Catania ha quindi rivendicato che «nonostante i tagli perpetrati dal Fondo per le autonomie, abbiamo operato attraverso delle economie generali che mirassero esclusivamente a garantire i servizi fondamentali: refezione scolastica, trasporto gratis per gli studenti, quelli riguardanti le fasce più deboli ed anche quelli concernenti i servizi sociali».

**Incrementato fondo crediti**  
Il fondo crediti di dubbia esi-

gibilità, che a consuntivo era di quasi tre milioni di euro (2.900.000 per la precisione), è stato prudenzialmente impinguato «in sede di previsione», di ulteriori 450mila euro. Un lavoro, quest'ultimo, svolto sotto l'occhio vigile del revisore dei conti, che, ha evidenziato Catania, «ha potuto verificare anche la metodologia di calcolo».

**Battibecco con Bevinetto**  
Un battibecco tra il sindaco e Salvatore Bevinetto, a propo-



sito dell'avanzo di amministrazione, ha poi agitato la seduta. «O io non riesco a spiegarmi, oppure lei non capisce», ha detto ad un certo punto Catania. Al che Bevinetto è sbottato: «Lei a me il professore non lo può fare, non ci deve neanche provare perché non è nelle condizioni di fare il professore a me, ha capito? Lei può dire falsità - ha aggiunto alterato il consi-



Nicola Catania

gliere - tutto quello che vuole, c'è gente che è disponibile ad incamerarli nella propria mente, io no. Quindi non ci deve neanche provare a dirmi falsità». Catania ha allora abbozzato una replica: «Lei mi ha chiesto un chiarimento ed io sto rispondendo alla sua richiesta; io il professore lo faccio dove lo devo fare, stia tranquillo; qui sto rispondendo in maniera ufficiale ad una sua richiesta».

**Passano gli emendamenti**  
L'aula ha approvato a maggioranza tre emendamenti tecnici proposti dal responsabile di Ragioneria Giovanni Giambalvo. Uno di questi impingeva il capitolo relativo agli stipendi dei dipendenti per via della sentenza del giudice d'appello di Palermo che ha reintegrato al lavoro, dal primo agosto, uno di loro (Nicola Accardo), precedentemente licenziato dall'ente. La spesa complessiva per il personale non viene però alzata poiché, da quel che ha detto il sindaco, Salvatore Ficili non ricopre più una posizione dirigenziale, determinando un risparmio di risorse: «Lo spazio economico lo stiamo utilizzando per compensare questa nuova spesa non preventivata».

Messa ai voti la delibera ha ottenuto undici voti favorevoli, sei contrari e un astenuto (Libeccio).

Polemica Biundo-Drigo  
Scontro acceso sul Dup



In una delle ultime sedute consiliari, una polemica si è accesa fra il consigliere di minoranza Vita Biundo (nella foto) e quello di maggioranza Ignacio Drigo, che di rado si è reso protagonista di interventi durante le riunioni dell'aula. L'argomento che ha "acceso gli animi" riguardava l'approvazione del Dup (il «documento unico di programmazione»), nel quale vengono elencati gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere. Ad esporre l'atto, in assenza del sindaco Catania, è stato il vicesindaco Zinnanti, che ha definito il documento «dettagliato sia negli obiettivi preposti che nelle somme impegnate per ogni singola missione». Al termine del suo intervento e di quello del presidente della commissione Bilancio Raffaele Beninati, ha preso la parola la Biundo, che molto criticamente ha esposto quelli che per lei sono i difetti del documento, ricordando come anche in quello dell'anno scorso aveva riscontrato gli stessi problemi, notati non solo da lei, ma anche da una consigliera della maggioranza che aveva auspicato dei miglioramenti futuri. Miglioramenti che secondo la Biundo non sono arrivati: «L'amministrazione comunale - ha detto - ancora una volta è sorda a qualsivoglia suggerimento che provenga dai consiglieri, soprattutto della minoranza». Il Dup, ha continuato la consigliera, non è chiaro ed è lo specchio «dell'arroganza politica, che è propria del sindaco Catania di fare e disfare tutto quello che vuole, forte della sua maggioranza, in barba alla minoranza, rendendo il Dup, e di conseguenza anche il bilancio, di difficile comprensione per i cittadini». A rispondere alle lamentele della Biundo è stato quindi Drigo, che, irritato, ha affermato che «la maggioranza non è formata solo da cervelli all'ammasso, ma anche da teste pensanti; lei non l'ha detto - ha aggiunto rivolto alla Biundo - ma il messaggio che è passato era questo. Le posso garantire che qui ci sono persone che sanno ragionare e sanno anche leggere le carte».

Valentina Mirto

## TRASPORTI. Le richieste entro il 22 settembre Tessera Ast per anziani

Anche quest'anno il Comune rilascerà agli anziani le tessere di libera circolazione sui mezzi extraurbani dell'Ast, l'Azienda siciliana trasporti che collega, con i suoi bus, buona parte della Regione. Potranno usufruire del servizio gli anziani che alla data del 30 settembre abbiano una età non inferiore a 55 anni se donne e 60 se uomini. Tra i requisiti, inoltre, un reddito che non superi la fascia esente ai fini della dichiarazione unica, che va ad un massimo di 9.600 euro per un nucleo familiare formato da un solo componente a un tetto massimo di 19.200 euro per un nucleo formato da due o più componenti.



La richiesta dovrà essere compilata utilizzando uno specifico modulo in distribuzione presso lo sportello di Segretariato sociale che si trova in via Vittorio Emanuele o presso gli uffici dei Servizi sociali che si trovano ubicati nel Palazzo Calandra, entro il 22 settembre. Per informazioni o chiarimenti gli interessati possono rivolgersi proprio ai Servizi sociali.

L'intervento rientra tra le agevolazioni previste da una legge regionale del 1990 che ha riordinato la materia degli interventi e dei servizi socio-assistenziali a favore degli anziani, prevedendo agevolazioni specifiche per la fruizione dei mezzi di trasporto nel territorio isolano.

**La rilasciano i Servizi sociali del Comune.**

**L'età è un requisito fondamentale: occorre avere minimo 55 anni se donne, 60 se uomini**

## AREA SERVIZI SOCIALI DIRIGENTE PART-TIME

Maria Concetta Alioto, responsabile del Settore Servizi sociali del Comune, assunta in seguito ad una selezione pubblica nel 2015, ha chiesto al sindaco Catania la riduzione del proprio orario di lavoro, da full-time (36 ore settimanali) a part-time (18 ore settimanali) e la contestuale riorganizzazione del carico di lavoro. Come specificato all'interno di una lettera indirizzata al sindaco, nel caso in cui la richiesta non fosse stata accettata, la Alioto avrebbe rassegnato le dimissioni. Di fronte a tale posizione, e all'impossibilità da parte dell'amministrazione di procedere ad una nuova selezione per l'incarico, il sindaco Catania ha deciso di accogliere la richiesta della dirigente e quindi di procedere alla modifica del contratto. (v.m.)

## FONOREGISTRAZIONE. Manca il tecnico addetto Salta la seduta consiliare

Raccontarla parrebbe una barzelletta. Nella seduta consiliare convocata dal presidente Massimo Cangemi (nella foto) per consentire al sindaco Catania di illustrare la sua relazione annuale, l'assenza del tecnico che si occupa della fonoregistrazione ha fatto saltare la riunione. A Partanna, infatti, le sedute d'aula vengono fonoregistrate, tant'è che i verbali danno poi conto di tutti gli interventi, che vengono trascritti integralmente. Ovviamente nessuna norma obbliga ad una tale scelta, che è puramente discrezionale dell'organo consiliare. Di conseguenza la seduta si sarebbe potuta tenere, anche perché il segretario Bernardo Triolo aveva rassicurato i presenti sul fatto che lui fosse perfettamente in grado di verbalizzare il contenuto degli interventi. Ma nulla da fare. Si è deciso di aggiornare la seduta all'indomani.

In apertura della seduta di prosecuzione, Cangemi ha letto una nota del titolare della ditta di Salerno che si occupa della fonoregistrazione,



Mariano Venetucci, che s'è scusato del disguido addebitandolo ad una «errata comunicazione» tra lui stesso e il tecnico addetto alla registrazione. In sintesi l'e-mail che doveva essere inviata al tecnico non è mai giunta allo stesso, rimanendo, secondo la ricostruzione di Venetucci, «nelle bozze del computer della ditta a causa di un problema tecnico». Il titolare si è quindi assunto «tutte le responsabilità per l'evento verificatosi», dicendosi disponibile a farsi carico «anche di eventuali costi che il Comune ha sostenuto a causa del mancato svolgimento del Consiglio comunale», sgravando così l'ente da qualsiasi responsabilità.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**Marrone**  
servizi turistici

0924 87592  
3484087000  
3484087111

www.marronepullman.com | marronepullman@gmail.com

Servizio Autorizzato  
**IVECO**  
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Centro Diagnostico MODUS

**Domenico RANDAZZO S.r.l.**

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475  
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

**COMED**  
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**

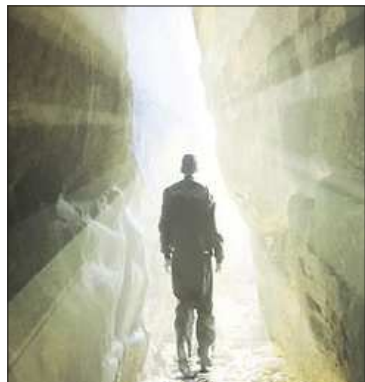
**Antennistica**  
**Idraulica**  
**Illuminazione Led**

**SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52**  
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388



## SALEMI. Fu agente della Polizia municipale Ci ha lasciati Gino Marchese

**D**opo una lunga malattia, che ha duramente messo alla prova lui e la sua famiglia, si è spento, il 31 luglio, Luigi, detto Gino, Marchese (era nato nel 1949), padre della nostra redattrice Agostina, a cui va idealmente l'abbraccio della redazione e dei collaboratori tutti. I funerali si sono tenuti il primo agosto nella chiesa madre di Salemi.



\*\*\*\*\*

«Cara Vita, cosa è successo? Sono nato e me ne sono dimenticato? Dov'è quell'atto eroico di cui sono testimone? Dov'è quel tempo strepitoso in cui ogni cosa esiste per il sol fatto di esistere, di essere te, o Vita? Cara Vita, quando è successo? Sono uscito da quel grembo strillando e ora ti strillo perché voglio ritornarci? Quand'è che io e te abbiamo iniziato questo cammino? Quand'è che io e te ci siamo uniti e poi dimenticati l'uno dell'altra? Cara vita, perché è successo? Mi hai accarezzato, schiaffeggiato, sorriso, rimproverato, cullato... mi hai tolto un arto, un organo, e tanto altro... ma eri sempre con me. Anche se non potevo camminare, tu lo facevi per me. Anche se non potevo respirare, ti respiravo... Anche se non potevo abbracciarti, tu

lo facevi per me. Anche se non potevo vederti, toccarti... tu lo facevi per me. Mi hai preso a pugni, mi hai torturato, ma nel medesimo istante mi tendevi l'altra mano per risollevarmi. Mi hai sgridato con toni solenni e vibranti ma nel medesimo istante mi cantavi la tua dolce melodia dell'esistenza! Mi hai fatto male, ma nel medesimo istante mi baciavi con il calore vivo della prima cotta. Cara Vita, chi sei tu? Chi sono io? Chi sono io adesso? Mi hai tirato dal nulla. Mi hai spinto nel vuoto, quale tu sei, per riempirti di me. Poi di nuovo mi hai rivoltato in quel nulla per ritornare ad essere il grande ed eterno mistero inconoscibile quale tu sei!».

*Mio padre, un guerriero, che non ha mai avuto paura di morire!*

*Sua figlia*



## SALEMI. Il giovane Ardagna aveva 17 anni La scomparsa di Antonino

**S**arà difficile entrare nella tua classe quest'anno senza la tua presenza. Mai avremmo voluto vedere quel banco vuoto e tutti abbiamo sempre pregato e sperato che tu potessi superare questo grave incidente. Tutta la comunità si è stretta attorno a te e alla tua famiglia sperando fino in fondo che tu potessi essere di nuovo tra noi con quell'esuberanza che ti ha sempre contraddistinto. Vogliamo ricordare i momenti sereni e gioiosi trascorsi insieme, in particolare quando con grande entusiasmo ci hai comunicato che avevi ottenuto il permesso di partire per lo scambio culturale in Slovenia con i tuoi compagni. Eri un ragazzo solare, allegro, sempre con il sorriso sulle labbra, disponibile con i compagni e sempre garbato con i docenti e il personale tutto della scuola. Lasci un vuoto incolmabile in tutti noi che ti abbiamo conosciuto e che abbiamo apprezzato la tua dolcezza e la tua sensibilità.

Quella di Antonino è una perdita immensa. La morte di un ragazzo lascia increduli. Il primo pensiero è per lui, per l'interruzione del suo progetto di vita; poi per i suoi genitori, per lo sforzo che dovranno fare per sopravvivere, i parenti, e poi per tutti noi, che siamo partecipi al dolore della famiglia, perché la morte di un giovane colpisce tutta la comunità, perché ciascuno viene toccato nell'affetto, nel senso di impotenza, nel dolore. Il dolore ci spinge a riflettere, a interrogarci, a ricercare un senso nella perdita. Una vita che si spegne troppo presto toglie un po' di futuro e



di fiducia a tutti, per lo svanire di tanti progetti, per l'inutilità di tanti sforzi profusi. Il lutto per un figlio non finisce mai, si può solo imparare a sopportarlo. Cari genitori, vi auguriamo di trovare in voi la forza. Il nostro Istituto ha tanti plessi e tanti studenti in ognuno di questi. Ogni studente ha un suo carattere, una sua diligenza, una sua personalità. Ognuno ha la sua storia con le sue difficoltà, i suoi progetti, i travagli e le insicurezze. Ma a scuola si crea una sorta di grande famiglia che lega a sé tutti i ragazzi. Antonino era un figlio di questa comunità che è venuto a mancare troppo presto. La commozione è stata grande e non è stato facile per molti di noi trovare il coraggio di entrare in chiesa per dargli l'ultimo saluto ed essere vicini ai suoi genitori. La chiesa stracolma di persone ha testimoniato che Antonino era un ragazzo che non è venuto a mancare solo ai suoi genitori, ai compagni e agli amici, ma è venuto a mancare a tutta la comunità.

**Il dirigente scolastico, i docenti e il personale Ata dell'Istituto «D'Aguirre»**

### Paolo Tarantolo

1935 - 2017

*Buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti, lascia sulla terra le tracce luminose delle sue dette virtù. I suoi cari a ricordo*



*I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore*

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

### Giuliano Stassi

1919 - 2017

*Dal regno della pace e della serenità il Signore ti ha chiamato, veglia sui tuoi cari che a te pensano sempre*



*I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore*

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

### Caterina Gandolfo

In Bonanno

1949 - 2017

*Consacrò alla famiglia e al lavoro tutta la sua vita. Fu onesta e si contentò di poco. Ebbe il segreto di farsi amare da tutti. Lascia al marito e ai figli una eredità di amore e di fede.*



*I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore*

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

## ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II di Giuseppe Rizzotto



*Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri  
Consulenza gratuita  
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione  
Assistenza altamente qualificata  
24 ore su 24*

**Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita**



**Servizio Ambulanza H 24**

**SALEMI via Dei Mille, 22**  
Tel/Fax 0924 64304  
Cell. 3347184776 - 3279326392

## Spazio Necrologi

*Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:  
Tel/Fax 0924.526175  
Cell. 3387042894  
redazione@infobelice.it*

## ARGENTO FIORI



**Funeral Service S. G. P. Argento**

Bivio Cappuccini - Partanna  
Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415



Funeral service

S. G. P.

**LA GRASSA**

**Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h**

**LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE**

**ASSISTENZA PER ESUMAZIONI**

**ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI**

**SERVIZIO AMBULANZA H24**



**PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO**



*Piante - Fiori*

*Addobbi floreali*

*Consegne a domicilio*

**GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308  
Cell. 331 4766926 - 328 3342748**

L'ELZEVIRO. Quei versi che fanno bene all'anima. Il ricordo del grande poeta francese (1923-2016) un anno dopo la sua scomparsa

# Bonnefoy, quando il pensiero della morte è fecondo

Biagio Accardo

È già trascorso un anno dalla morte del grande poeta francese Yves Bonnefoy (Tours, 1923 - Parigi, 1° luglio 2016), e benché la poesia sia la grande assente sulla scena del mondo e del nostro tempo per una sua presunta "inettitudine" a fare i conti con la realtà, un momento fruttuoso di riflessione, sul senso del suo essere, può venirci offerto dalla poesia del poeta francese che, come poche credo, ha avuto il merito di andare oltre il dato emotivo per approdare a quella forma di "pensiero poetante" impegnato a restituirci il senso delle relazioni tra l'uomo e il mondo, tra l'uomo e i suoi simili. E ciò perché la poesia di Bonnefoy, meglio e più lucidamente di altre, ha saputo offrirci una parola in cui risuona l'eco dell'origine che ci spinge ad amare e ad aderire alla vita, non al sogno della vita, ma a "questa" vita qui, a questa e non ad un'altra. E tale risultato appare frutto coerente di un percorso poetico che, sin dai suoi inizi, si è mantenuto estraneo ai giochi linguistico-concettuali di certa avanguardia, lasciandosi invece contaminare ed interrogare dalle cose e dalla *Erlebnis* che indelebilmente le segna. Già ai suoi esordi, in *Movimento e immobilità di Douve* (1953), il poeta francese esplora il fenomeno umano sfigurato dall'azione della morte, mentre in *Ieri deserto regnante* (1958) proverà a dare voce ad un'istanza rigeneratrice ricorrendo alla forza del mito. Il solipsismo di questi primi tentativi troverà un primo scioglimento nella raccolta *Nell'insidia della soglia* (1975), dove si avverte già la disponibilità a fare i conti con una finitudine che chiede di essere accolta perché possa svelarci i sovrastanti che nasconde. Passando poi per *Quel che fu senza luce* (1987), *Inizio e fine della neve* (1991) e *La vita errante* (1993) Bonnefoy giungerà alle grandi prove delle *Assi curve* (2001), e della *Lunga catena dell'ancora* (2008), nelle quali la parola poetica sarà impegnata, in modi che non è prematuro definire classici, a dire del momento aurorale in cui si manifesta la vita, della ricerca onirica di un luogo preservato (la casa natale) e della vertiginosa ricerca teologica di un Dio «ancora cieco e senza volto» [In: Yves Bonnefoy: *Le assi curve*, Mondadori editore, 2007, pagg.185-191], impossibile da nominare. Un percorso fedele alla sua origine, se si considera che nei

Grande merito della sua lirica è stato quello di andare oltre il dato emotivo per farsi «pensiero poetante» Ha inoltre saputo restituire ai lettori la parola in grado di tradurre la «voce interiore» spesso inavvertita

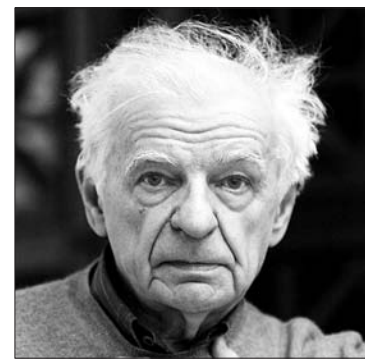


Una scena da «Il primo uomo» (2011) di Gianni Amelio; nel riquadro a destra il poeta Yves Bonnefoy

*Primi scritti*, in *Anti-Platone* [In: Yves Bonnefoy. *L'opera poetica*. I Meridiani, Mondadori editore, 2010, pag.57 (*Primi scritti*)], Bonnefoy diceva: «Tutte cose di qui, paese del vinco, del vestito, della pietra (...). Questo riso coperto di sangue, ve lo dico, trafficanti d'eterno, volti simmetrici, assenza dello sguardo, è un peso più greve nella testa dell'uomo delle perfette Idee». Ecco, contro i «trafficienti d'eterno», contro una poesia chimerica e menzognera che vu-

ole disfarsi della realtà per erigere un luogo che liberi l'uomo dall'angoscia del nulla, Bonnefoy propone l'apertura alla presenza delle cose soggette al disfacimento e alla consunzione materica, nel tentativo (è questo il senso della sua teologia negativa) di pervenire a quel "vero" nome con cui, in poesia, chiamiamo le cose ad esistere (quante liriche di Bonnefoy si aprono così: *vero nome, vero luogo...*). Ed è questo vero nome a schiuderci il mistero

delle cose che si offrono a noi, in senso chiaramente fenomenologico. Chiamate infatti ad esistere nella poesia mediante una nominazione "privata", le cose, sottratte agli stereotipi del linguaggio concettuale, ci rivelano la loro vera natura, rivestendosi di un valore ontologico che include il senso e la speranza. Ancorata a questo solco di pensiero poetante, la poesia bonnefoyana finirà per esaltare l'atto poetico come il luogo di una vera conoscenza,



anzi come l'atto di una continua fondazione e rifondazione dell'essere (in questo la sua poesia si troverà, per via propria, vicina al valore ontologico che Heidegger attribuisce alla parola). Fondazione che non potrà avvenire se non grazie ad una poesia che sa riscoprire la propria origine, vicina al tempo dell'infanzia, cioè a quel nominare "primo" che non tradisce lo stupore da cui scaturisce. Questo compito troverà forza, e non un ostacolo, in quella particolare condizione umana che è la "finitudine", ovvero la vocazione universale alla morte. Approfondendo la lunga e ininterrotta riflessione sul Nulla che tanti poeti ha assillato nel XIX secolo (Baudelaire e Mallarmé in Francia, Leopardi in Italia), Bonnefoy giungerà ad esiti diversi e del tutto sorprendenti. Consco come Holderlin e Rilke che il cielo è ormai vuoto, disabitato dalla divinità, e che non è possibile alcuna nominazione di Dio, poiché «non appena

Dio ha un nome il grano brucia, si sgozza l'agnello» [In: Yves Bonnefoy. *L'opera poetica*. I Meridiani, Mondadori editore, 2010, pag. 905], il poeta francese farà della morte il vero punto di forza su cui fondare la speranza umana, provando a esaltare la capacità di vivere questo tempo, questo luogo, questo istante, come momenti unici ed irripetibili, carichi di bellezza e verità (Keats), momenti in cui la trascendenza grava nell'istante, in un elemento terreno che, come un frutto maturo, è pronto a spaccarsi per rivelarci la propria natura originaria ed incorruttibile (non è forse questo il senso ultimo di ogni metafora?). Siamo grati a Bonnefoy (saggista, oltre che poeta, critico d'arte, traduttore di Shakespeare, Donne, Keats, Petrarca, Leopardi) per averci accostato ad una parola poetica in grado di dare senso al tempo, ancorata alla dimensione unificatrice e continuamente generatrice del nostro inconscio, ovvero alla nostra totalità; gli siamo grati per averci restituito una parola che sa tradurre quella nostra voce interiore, spesso inavvertita, e che costituisce il vero luogo intangibile di ogni persona, centro di unità interiore e presupposto fondamentale della nostra libertà di amare, nonostante l'azione incessante e corrosiva della morte. Una sola cosa gli è mancato nella vita: il Nobel. Per il resto, innumerevoli sono state le lauree *honoris causa* e i riconoscimenti avuti in ogni parte del mondo. Tradotti da Diane Grange Fiori e Fabio Scotti, i suoi libri e i suoi saggi sono confluiti nel *Meridiano* dedicatogli da Mondadori nel 2010, con saggio introduttivo dello stesso Scotti. Per chiudere questa nota, propongo ai lettori una poesia (*Che questo mondo rimanga*), semplice ed intensa, tratta dalle *Assi Curve* del 2003 (forse la sua opera migliore).

*Rialzo un ramo  
Che si è spezzato. Le foglie  
Sono grevi d'acqua e d'ombra  
Come questo cielo, di ancor*

*Prima del giorno. O terra,  
segni disarmonici, sentieri sparsi,  
Ma bellezza, assoluta bellezza,  
Bellezza di fiume,*

*Che questo mondo rimanga,  
Malgrado la morte!  
Stretta contro il ramo  
L'oliva grigia.*

\*\*\*\*\*

*L'autore  
Biagio Accardo è nato a Santa Ninfa, dove vive, nel 1954. È insegnante e poeta. «La notte ha lunghe radici» (2009) e «Fratello in ombra» (2016) le raccolte di versi pubblicate.*

## EDITORIA. L'ottavo numero dell'originale rivista artistica «L'Insonne» si fa letteralmente in tre Il «caos» in tutte le sue (possibili) declinazioni

Per inaugurare il secondo ciclo de «L'Insonne», la rivista artistica fondata a Trapani e diretta da Antonella Vella, la redazione non s'è risparmiata. Nuova grafica, doppia copertina, tema e fuori-tema con un racconto e una striscia fumettistica per l'ottavo numero che s'è fatto letteralmente in tre: tante sono infatti le parti che lo compongono. L'antipasto è la «vestaglia» con la copertina esterna, realizzata da Fabio Maggino, l'editoriale a cui si affida il senso del cambiamento e un'illustrazione opera di Sulfuria Comaviba. Sollevati i lembi della «vestaglia», ci si imbatte nel «fuori-tema»: otto pagine da *outsider*, sganciate dal concetto chiave della *svista*, che costituiscono la novità di questo numero, con un raffinato e al contempo crudo racconto «migrante» di Antonella Vella, che fissa lo sguardo sui viaggi-deportazione, e una nuova poesia inedita di Nat Scam-

macca, tradotta da Marco Scablino, che catapultata il lettore in una dimensione informale a cui la sensibilità artistica dà corpo. Il retro del «fuori-tema» ospita invece la prima puntata di un *graphic novel* che ha come protagonista l'insonne, ideato e realizzato dal genio artistico di Iuri Taormina. Tra la «vestaglia» e il «fuori-tema», il piatto forte: la tradizionale rivista, stavolta su carta senape. A inaugurare il nuovo ciclo tematico è il «caos», a cui è dedicata l'opera in copertina (*nel riquadro*) di Maggio, già sbirciata sulla «vestaglia»: una rivisitazione del mito pelagico della creazione. In apertura l'opinione di Bruno Mastroianni, imbastita sui doppi necessari, ordine e caos. La rubrica «Voci dal dizionario delle insensatezze, quotidiane e meno», di Renato Lo Schiavo, si addentra in un campo minato e consegna un'analisi linguistica, letteraria e sociale sulla donna. Vincenzo



Di Stefano appende un ricordo a delicati versi, mulinati da un «favonio impetuoso». Enrico Cattani penetra nel precario equilibrio dei rapporti madre-figlio, fra aspettative e autenticità, e rivendica il coraggio di una scelta che afferma un nuovo ordine. Scelgono il linguaggio della poesia Valeria Campo Tranchida e Diego Leandro Genna: la prima scioglie il dilemma del viaggiato-

re, di quel «tornare che non è mai un tornare»; il secondo porta il lettore dentro gli ordigni labirintici di Cnosso. Manfredi Mesana congegnava la «confettura di un concetto», che vede protagonista un insolito trampoliere alle prese con l'indecifrato. Torna a scrivere l'A.nonimo Insonne, con un testo che è una vera ricerca musicale. Il «dittatore artistico» della rivista, Danilo Fodale, inchioda il lettore ad una scacchiera. È ricerca, anche la sua, di un (dis)ordine che ha un suo ordine: impossibile non seguirlo fino all'ultima mossa. È il «Golgota del caos» quello su cui conduce Tamara Kafka: nel suo «abisso delle croci» si recita il credo degli «io sono». Menzione a parte meritano gli illustratori: l'artista palermitana Montone-Pecoragnello (che ha realizzato una deliziosa tavola sul motore immobile) e gli artisti trapanesi Lilian Russo e Alessandro Gandolfo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**MAISON 2010-2011 BAR**

**Nuovo ampio spazio interno**

**SALEMI**  
via San Leonardo, 120  
☎ 3397506811  
☎ 3279522937

**MACELLERIA GENCO** 

**SALUMERIA - BRACERIA**

**LA TUA BRACERIA**

**SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE**

**SALEMI** via San Leonardo, 130 ☎ 338 7299379

**Ottica maggiore**

**Ottica - Optometria  
Contattologia**

**SALEMI** via G. Matteotti  
☎ 0924.982882

**Dott. Lo Curto** ☎ 3881280625  
**Dott.ssa Castronovo** ☎ 3287253402

**AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI**

**SALEMI** - via Pacinotti, 7

**RS IMPIANTI**  
**Russo Salvatore**

**INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE  
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI**

**TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE | FOTOVOLTAICO  
MINI EOLICO | IMPIANTI TELEFONICI**

**Comelit** **Tecnoalarm** **BENTEL SECURITY**

**SALEMI** - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it



# Salemi

## la notte è blu


FESTA DI FINE ESTATE



**16 SETTEMBRE 2017**

**ARTE/MUSICA/LABORATORI  
INTRATTENIMENTO/ANIMAZIONI  
BIRRE ARTIGIANALI/DEGUSTAZIONI**

**#lanotteèblu17  
#livingsalemi**

INFORMAZIONI:  
Ufficio Turistico - Tel. 0924 991400  
Pro Loco Salemi - Tel. 0924 981426 - 329 1007776  
Salemi - Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo 



Città di Salemi



**CASTELLO NORMANNO\_SVEVO  
h19.30**

inaugurazione mostra  
**DIALOGHI SOTTO LA LUNA PIENA**  
a cura di Sandro Scalia  
Accademia di Belle Arti di Palermo  
Corso di Fotografia

**PIAZZA ALICIA  
dalle h20.00  
SEPTEMBER FEST  
Le birre artigianali**  
a cura del Birrificio Chinaschi  
BIRRIFICI PRESENTI:  
BirrArpa, Ingargiola  
Re di denari, Chinaschi

**h22.00**  
concerto live  
**THE BEST AGE**

**h00.00**  
**DJ SET**  
a cura dell'Ass.Giovani di Salemi

**CENTRO STORICO  
dalle h20.30  
STREET BAND**

**VIA AMENDOLA  
dalle h20.00  
MASCARIAMU PREVIEW  
Laboratori didattici  
per bambini di tutte le età**  
a cura di Ass. Artistica Artemisia

ALTRE INIZIATIVE

• **PIAZZA ALICIA  
dalle 19.30**  
AREA GIOCHI  
**ANIMAZIONE E GONFIABILI**  
con GIUMA ANIMAZIONI

• **PALAZZO TORRALTA  
dalle 19.30**  
**APERITIVO AL BUIO IN BLU**  
a cura di Spazio Libero Onlus  
prenotazione obbligatoria  
+ 39 328 8415251

• **VIA AMENDOLA  
dalle 20.00**  
**LABORATORIO ORIGAMI**  
di Giovanni Loiacono  
a cura di Ass. Artistica Artemisia

• **VIA AMENDOLA  
VETRINE IN BLU**  
a cura dei COMMERCianti

• **MUSICA LIVE, MENU  
DEGUSTAZIONI E  
COCKTAIL IN BLU**  
Bar Extrabar, Bar Ontario  
La Cremeria, Champagneria

• **PALAZZO DEI MUSEI  
ex Collegio dei Gesuiti  
dalle h 20.30 alle ore 01.30**  
ingresso ridotto € 2,00



# come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Gibellina, 1965 - L'uscita della processione dalla Chiesa madre



Gibellina, Metà anni Sessanta - Gruppo di giovani studenti davanti la scuola elementare



Calatafimi, 1957 - Alla guida Seni con un suo amico in piazza Nicolò Mazzara (Archivio Salvo Mucaria)

Salemi, 1982 - La terza B della scuola elementare «Cappuccini»:  
Nicola Amari,  
Giuseppe Scianna,  
Nunzia Cannavò,  
Enza Puma, Irene Cavarretta,  
Giuseppina Alcamo,  
Luisa Miranda,  
Giuseppe Scianna, maestro Loiacono;  
Ignazio Attardi,  
Domenico Genna,  
Salvatore Baudanza,  
Antonino Maragliotti, Nicola Maltese, Angelo Cavarretta, Dino Distefano, Matteo Messina



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**F.LLI ANGELO SRL**

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381  
www.fratelliangelo.it



## RACCOLTA OLIVE le grandi offerte 2017



Campagnola HOLLY da 420,00

abbacchiatore a batteria, con movimento mono ellisse completo di asta e cavo



Campagnola ELEKTRA da 530,00

abbacchiatore a batteria, con movimento contrapposto (stessa efficacia dei modelli ad aria compressa) completo di asta e cavo



Campagnola ALICE da 600,00

abbacchiatore a batteria, con movimento doppia ellisse completo di asta e cavo  
Disponibile in versione con motore brushless electronic da € 750,00



Campagnola HERCULES da 750,00

HERCULES è il nuovo abbacchiatore a batteria di Campagnola, si distingue per la grande capacità di raccolta e per la quasi assente produzione di vibrazioni. È lo scuotilive ideale per un utilizzo professionale su piante anche di grandi dimensioni o con chioma folta.

**STIHL**

L'unico scuotitore leggero che non vibra le braccia dell'operatore  
Affidabilità e lunga durata, senza manutenzioni



1400,00



0,50 al mq.

RETI RACCOLTA OLIVE in tessuto antispina, antismagliatura, antiscivolo

Lattine per olio tutte le misure (anche grandi quantità)



Fustini inox 18/10



lt. 20  
lt. 30  
lt. 50  
lt. 100  
lt. 150  
lt. 200  
lt. 300



MSA 160 T Lithium-ion (senza accessori) da € 389,00



MSA 120 C-BQ Lithium-ion € 299,00

**STIHL**  
BATTERIA  
Lithium-ion

HSA 25 Lithium-ion € 134,00



HSA 45 Lithium-ion € 129,00



garanzia 24 mesi

45 Ah € 39,00  
50 Ah € 45,00  
Cubetto € 48,00  
55 Ah € 47,00  
62 Ah € 49,00  
74 Ah € 64,00  
80 Ah € 69,00  
100 Ah € 80,00  
120 Ah € 130,00  
150 Ah € 155,00

SMALTIMENTO BATTERIE GRATIS



POTATURA SENZA SCALA CON STIHL HT

FS 55 R + HT € 430,00  
FS 56 R + HT € 520,00  
FS 70 R + HT € 555,00  
FS 94 R + HT € 630,00  
FS 120 R + HT € 530,00  
\*Kit decespugliatore a richiesta + € 30,00

**STIHL**



CATENA PICCO DURO dura molto di più

per legna secca, dura e insabbiata da € 25,00

400,00 Kg. 2,6



Stihl MS 150 C



Stihl MS 150 TC



# VITA LITY

## CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

**Dal 1999**  
**Convenzionato**  
**con il Sistema**  
**Sanitario**  
**Nazionale**

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - [vitalityfisioterapia@libero.it](mailto:vitalityfisioterapia@libero.it)

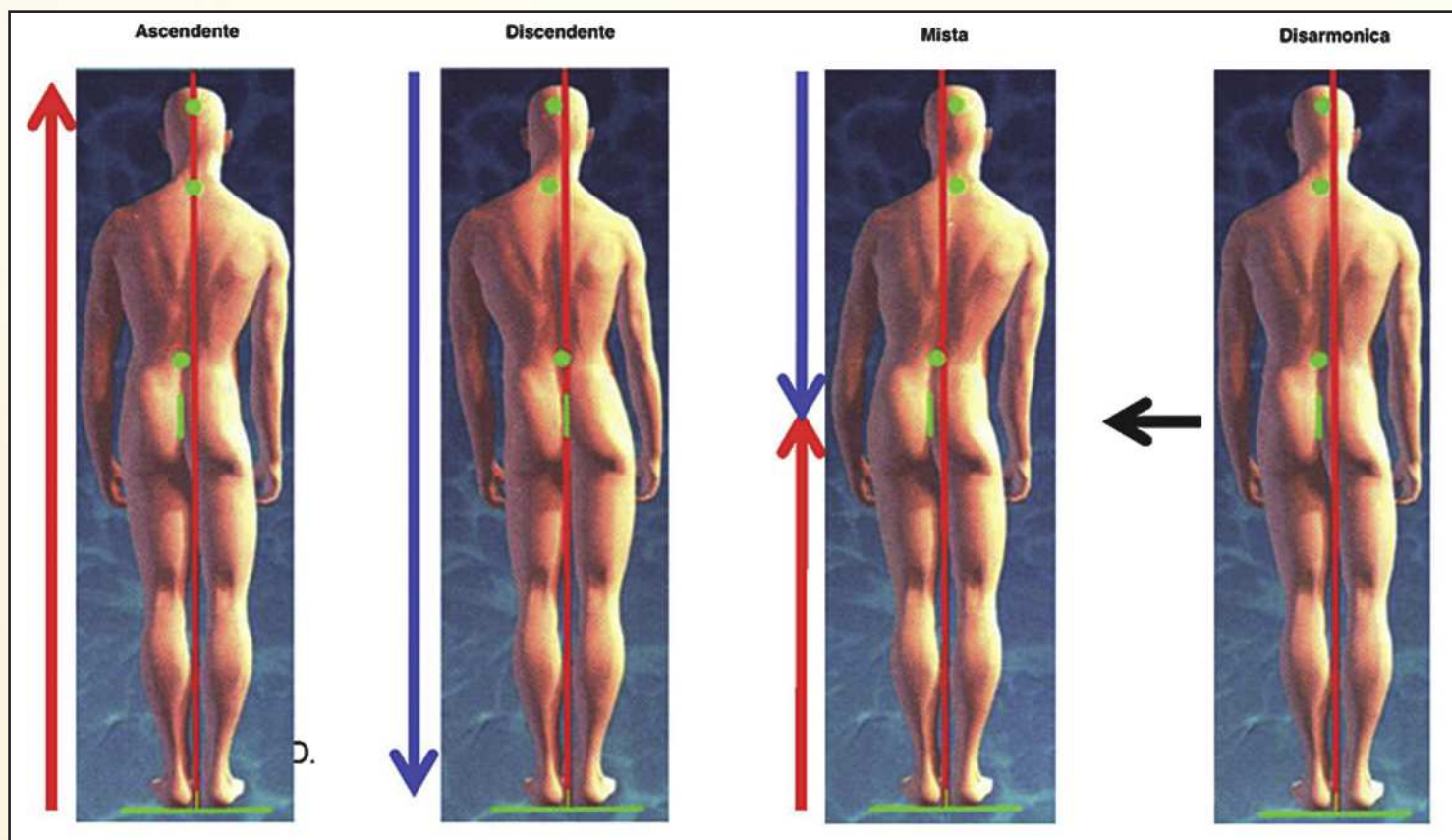
**Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia**

## «Vitality», progetto «Fisioterapia e postura»

Il desiderio del personale medico e paramedico e dell'Amministratore del Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» di offrire un servizio specializzato multidisciplinare di eccellenza, ha reso necessario nel tempo l'ampliamento delle prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni espressi di salute, che siano efficaci, appropriate, innovative e con elevati *standard* di qualità da diventare un valido punto di riferimento per la salute e il benessere di tutta la famiglia.

Ed è con questa premessa che nasce il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi.Que», che permetterà fino al 31 dicembre 2017

L'intento è quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche **Screening gratuito per gli studenti dei comuni del comprensorio**



di integrare la Visita Fisiatrica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropodometria con l'ausilio di **Pedana Stabilometrica**.

Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla Visita Fisiatrica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di

sicura efficienza ed efficacia.

Il progetto comprende anche una campagna di prevenzione sui paramorfismi in età scolare per i ragazzi degli istituti scolastici dei comuni di Calatafimi Segesta, Vita, Salemi e Gibellina, per i quali gratuitamente verrà effettuato uno **screening** che permetterà a genitori ed insegnanti di conoscere i

rischi che eventuali posizioni viziate o problematiche posturali strutturate possono concorrere all'insorgenza di una crescita armonica o disarmonica. L'obiettivo sarà quello di creare un momento di approfondimento tra il personale medico e paramedico e le famiglie per meglio interagire con un percorso di crescita integrato di salute e

benessere.

Con la pedana stabilometrica e baropodometrica in Statica e in Dinamica si possono rilevare i seguenti dati:

-Analisi Clinica Posturale Integrata: Frontale, Barrè P-A e L-L, con sintesi diagnostica integrata;

-Analisi Posturo-metrica (distribuzione dei carichi parziali e totale);

-Statokinesiogramma (Gomitolo ed Ellisse di confidenza con l'orientamento degli assi);

-Valutazione Globale per sintesi diagnostica Analisi Dinamica del Passo con l'elaborazione del centro di pressione e curve di carico.

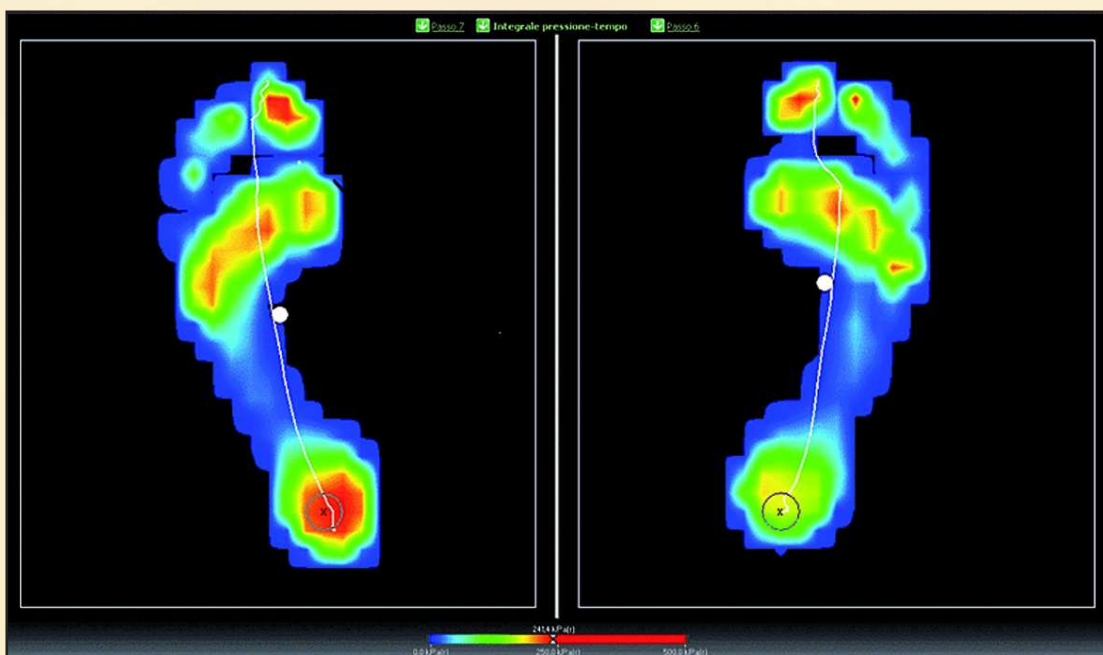
Tutte le Valutazioni posturali sono completamente gratuite in quanto faranno parte integrante della Visita Fisiatrica.

**Il Centro «Vitality», tutte le informazioni:**

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305;

tel. **0924.955883**; [vitalityfisioterapia@libero.it](mailto:vitalityfisioterapia@libero.it)

Il Centro offre competenza, professionalità e abnegazione nel trattamento di tutte le patologie **osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.**





Tantissimi auguri di buon compleanno alla signora Pina Conforto



I vincitori del «Baby festival» 2017 di Salaparuta: Isabella Bruno e Marco Di Giorgio. A premiarli il sindaco Michele Saitta, al centro nella foto.



Tantissimi auguri a Giada Riserbato per il suo quinto compleanno dalla famiglia



A Santa Ninfa la decima edizione del trofeo «Baby Art Show», con bimbi e ragazzini coreografati da Deborah Chiaramonte



Giornata estiva con mini-crociera a Favignana per Pino, Lisa, Giusi e Alberta



Dopo 35 anni si non incontrati i compagni della terza B scuola elementare Cappuccini di Salemi. Irene Cavarretta, Nicolò Maltese, Domenico Genna, maestro Ponzo, Antonino Maragliotti, Dino Distefano e Salvatore Baudanza, Matteo Messina e Ignazio Attardi



Una serata all'insegna del relax, dell'allegria, del divertimento e della spensieratezza per i quarantenni (nati nel 1977) di Salaparuta, che si sono dati appuntamento in un locale del paese



Si è tenuta a Vita la seconda edizione del «Carnevale d'agosto», iniziativa organizzata dalla Pro Loco Vitesse che, anche quest'anno ha coinvolto un considerevole numero di ragazzi per passare un pomeriggio all'insegna della musica, dei balli in maschera e del divertimento



Il gruppo di Salvatore Favuzza ad «Etnaland»



Auguri a Gianluigi Spagnolo e Agnese Lo Sapio per il loro matrimonio

di Peppe Agueci  
**NONSOLOCORNICI**  
 SALEMI via A. Favara, 163  
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055

Nicolò Terranova  
**Falegnameria**

Porte per interno | ARREDAMENTO PERSONALIZZATO | Infissi esterni

**ESPOZIZIONE PORTE SALEMI via Matteotti**

I nati del 1967 si sono riuniti per festeggiare i 50 anni di vita, tra ricordi, gioie e momenti condivisi. Giovanni Zummo, Marco Di Girolamo, Vito Manfre, Rosario Valenti, Salvatore Bonanno, Luigi Sansone, Giuseppe Verde, Salvatore Pace, Giuseppe Gentile, Stefano Saverino, Antonello Costa, Calogera Tramonte, Giuseppe Ippolito, Paolo Formoso, Mario Settimo, Giuseppa Palazzo, Caterina Ippolito, Franca Palermo, Maria Lipari, Maria Bonura, Antonella Costa, Maria Luisa Fontana, Rosetta D'Aloisio, Sabrina Parisi, Vita Tarantolo, Maria Balsamo, Rosaria Fontana, Ignazio Randazzo, Giuseppa Capo, Domenica Santangelo, Antonino Ferro, Paolo Bonanno, Vita Funari, Nicoletta Fontana, Dina Fatone, Crocetta Iannazzo, Anna Capo, Salvatore Bivona, Antonella Bonura, Elisa Calamia, Vita Bonura, Maria Manfre, Calogera Rubino, Luigi Calamia, Giuseppe Fontana, Rosario Padronaggio, Massimo Ragona, Giuseppe Ingargiola

Confetti e Merendine

**NUOVI ARRIVI**

SALEMI via G. Matteotti, 177  
 Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

**RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA**  
 Sammartano

**SuperEnalotto**  
 Pagamento BOLLETTINI postali F24 senza commissioni

Gratta e Vinci!

GIOCO DEL **LOTTO**

La tua carta **PayPal** distributore **H24**

**IN POCHI MINUTI**

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel 092465365

**BANCA 5**  
 LA BANCA A PORTATA DI MANO  
 Gruppo INTESA SANNIOLO

**Donna Style**  
 I PARRUCCHIERI

Nicola Armata

SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

# NUOVI TRATTAMENTI VISO

RISULTATI PROFONDI  
SULLA TUA PELLE  
IN UN RITUALE DI  
PURO BENESSERE



**Sesto Senso**

estetica & benessere

Mariella Piazza

SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

📘 [www.facebook.com/sesto.senso.378](http://www.facebook.com/sesto.senso.378)

- ✓ Rallenta i segni del tempo
- ✓ Effetto lifting
- ✓ Stimolazione del rinnovamento cellulare
- ✓ Migliora le difese della pelle
- ✓ Schiarisce, uniforma l'incarnato

VITAMINA ACTIVE

REJUVEN ACTIVE



Centro Estetico  
AUTORIZZATO

AVE BOTANICAL  
WELLNESS

VISO

**Le Mill** **Bolle**  
di Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Via San Leonardo, 110  
SALEMI

Si riparano macchine da cucire

vasto assortimento di contenitori per alimenti

**NUOVO SERVIZIO**  
Bombole gas anche a domicilio  
☎ 331/4774369

**BRACERIA**

**BRUSCHETTERIA**

**PIZZERIA**

**LA BRACERIA**  
PIZZERIA · FORNO A LEGNA  
BRUSCHETTERIA

DA PALINO  
DI PENDOLA MASSIMO

**GIBELLINA** viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389.4244698

**SA - RO**  
RIGGIO PARRUCCHIERI

**& Brunetta parrucchieri**

SALEMI via Ettore Scimeni, 15 ☎ 0924.982012  
📘 [sa-ro.riggio&brunetta.parrucchieri](http://sa-ro.riggio&brunetta.parrucchieri)

SANTA NINFA Piazza Siracusa, 12 ☎ 333.9028001  
📘 [sa-ro.riggio.parrucchieri](http://sa-ro.riggio.parrucchieri)

# Belice c'è

Per informazioni  
Tel/Fax 0924526175 Cell. 338 7042894  
redazionebelice@email.it

## La pubblicità su Belice c'è rende

# Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei

+ di quanto immagini e spendi  
- di quel che pensi  
x questo non è  
= a nessun altra



**Keidea**  
FAI DA TE CASA GIARDINO  
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

### LA TUA SALUTE DENTALE:

**Cdm effettua l'esame con il DentalScan TC Cone Beam 3D!**

Al termine dell'esame riceverete i risultati sia in versione stampata (in scala 1:1) che su CD.

La professionalità al servizio del vostro benessere



I servizi e la qualità di un Centro privato a prezzi più bassi del ticket

**Senza liste d'attesa. Chiama oggi stesso.**

Salemi, Via F. P. Clementi, 41/43  
Tel. **0924 64440**

**cdm**  
centro diagnostico marsalese

### Le vignette di Pino Terracchio



*Pino Terracchio*



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

*Tavola!*

La Buona Pasta Italiana...  
... quella Siciliana

**Eocene**



SALEMI C/da Gorgazzo, 2  
Tel. 0924.982387  
www.eocene.it

**GGGS**  
SERVICE  
di Giaramida Giovanni

SANTA NINFA  
via Fratelli Kennedy, 31  
Tel/Fax 0924 61995  
3389188543 - 3291611898  
www.ggs-service.it  
info@ggs-service.it

- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Fotocopiatori e Fax
- Distributore MICRELEC ITALIA



**TP**

**Tantaro Petroli** s.r.l.

**Carburanti Lubrificanti**

Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con **GPL**  
SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188



Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912  
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

**MOBILI PALERMO**

SALEMI c/da Gorgazzo, 56  
Tel. 0924. 68788

www.palermoarredamenti.it

